

MARAZZI ARCHITETTI

www.marazziarchitetti.com



Davide Marazzi

Nato a Mirandola (MO) nel 1974, dopo l'istruzione superiore in Fisica Ambientale, nel 2000 si laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano con la votazione di 100/100 e Lode (relatore prof. Cino Zucchi).

La formazione professionale si svolge presso importanti atelier nazionali: dal 1999 al 2001 collabora con lo studio Cino Zucchi a Milano seguendo progetti di concorso per musei, parchi e chiese; dal 2001 al 2004 lavora a Parma con l'architetto Guido Canali per il quale, oltre a progetti in ambito commerciale e direzionale segue, in qualità di responsabile di progetto, il piano per un vasto comparto residenziale nell'area Ex Alfa Romeo del Portello a Milano.

Nel 2004 fonda lo studio Marazzi Architetti.

Profonda conoscenza della disciplina, visione e inclinazione alla ricerca sono i caratteri connotanti la cultura progettuale; accuratezza, metodo e capacità gestionale, unitamente alla peculiare conoscenza tecnica e tecnologica e dei temi riguardanti la sostenibilità sono gli elementi caratterizzanti il profilo professionale.

Identità

Marazzi Architetti sviluppa soluzioni architettoniche innovative alle esigenze della vita contemporanea, operando alle varie scale del progetto, dal landscape al disegno urbano, dall'architettura all'interior design.

Il lavoro dello studio è caratterizzato da una particolare attitudine sperimentale; ogni progetto è affrontato seguendo un vero e proprio processo di ricerca, nell'obiettivo di fornire soluzioni personalizzate e mai convenzionali; grande attenzione è rivolta ai temi della sostenibilità ambientale ed energetica, all'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative ed alla ricerca sui materiali.

Marazzi Architetti coordina l'intero processo di realizzazione dell'opera di architettura, gestendo direttamente e/o in collaborazione con partners qualificati tutte le fasi, dall'ideazione generale alle autorizzazioni, dalla progettazione esecutiva alla direzione lavori.

Reattività, flessibilità ed efficienza sono gli elementi connotanti il metodo di lavoro dello studio; particolare cura è riservata alla gestione del processo sia con riferimento al coordinamento generale dell'opera che al controllo di costi e tempistiche.

I lavori sono esposti in mostre nazionali ed internazionali e pubblicati su riviste specializzate e magazines.

Attività

Per le aziende

Per le aziende MA si propone come un vero e proprio partner in grado di gestire e coordinare l'immagine architettonica a tutte le scale, dallo stabilimento produttivo agli uffici, dallo showroom allo stand fieristico; il progetto di architettura inteso non solo come mezzo di valorizzazione estetica ma in senso più ampio come strumento di razionalizzazione delle risorse spaziali disponibili e di miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro.

Per il real estate

I profondi mutamenti economici e socio-culturali che contraddistinguono l'epoca attuale, rendono necessaria la definizione di nuovi modelli urbani e di nuove tipologie architettoniche, capaci di coniugare efficacemente funzionalità, comfort abitativo, innovazione tecnologica, rispetto dell'ambiente e valenza estetica.

Per gli enti pubblici

La responsabilità delle istituzioni pubbliche di operare per l'interesse comune impone un approccio in grado di saper anticipare le esigenze della collettività. Nel settore pubblico MA si propone come partner qualificato in grado di gestire efficacemente gli scenari più complessi, coniugando tradizione e innovazione, realismo e visione; sempre con grande attenzione rispetto alla coerenza del progetto con i valori e l'identità dell'istituzione.

Per i privati

Da sempre quello della casa "su misura" rappresenta il sogno per eccellenza nell'immaginario della famiglia. Così, a partire da un attento e meticoloso lavoro di ascolto, per i privati MA sviluppa veri e propri progetti sartoriali in cui sogno, funzionalità, tecnologia e sostenibilità coesistono nel miglior equilibrio possibile.

Nel mondo

Nel mondo MA propone lo stile che da sempre contraddistingue l'architettura ed il design italiani, aggiornato secondo i gusti e le tendenze più attuali. In autonomia o in collaborazione con partners locali individuati dalla Committenza, lo studio può inoltre gestire l'intero processo di realizzazione dell'opera, nonché coordinare la fornitura di tecnologie, materiali e prodotti italiani di qualità, sino alla realizzazione di un edificio 100% made in Italy.

Servizi

Servizi diretti

Analisi e studi di fattibilità
Progettazione architettonica preliminare
Valutazioni economiche preliminari
Progettazione architettonica definitiva
Redazione pratiche per autorizzazioni
Progettazione architettonica esecutiva
Building Information Modeling (BIM)
Computazione metrico-estimativa
dettagliata
Assistenza alle procedure di appalto dei
lavori
Assistenza nella definizione delle
forniture
Direzione lavori
Redazione pratiche di fine lavori

In collaborazione con partners esterni

Indagini geologiche e/o geognostiche
Rilievi e tracciamenti topografici
Calcolo e progettazione esecutiva delle
strutture
Building Information Modeling (BIM)
Dimensionamento e progettazione esecutiva
degli impianti
Progettazione esecutiva del verde
Analisi e verifiche acustiche
Sicurezza sul cantiere
Collaudi
Accatastamenti

Clienti

Abitare In S.p.A., Acetum S.r.l., Arcidiocesi di Modena-Nonantola, Budri S.p.A., Champion Building Materials Co. Ltd, Cob Development, Comune di Parma, Comune di Siena, Confindustria Modena, Corob S.p.A., Davines S.p.A., Elitstroy LLP, Gambro S.p.A., Gemitech Italia S.r.l., KPMG, Impresa Pizzarotti S.p.A., Impresa Scianti S.p.A., Marmo Elite S.r.l., Martini Light S.p.A., Messori Italy S.r.l., Mirage Granito Ceramico S.p.A., Noberasco S.p.A., Policreo S.r.l., S P Setia Bhd Group., SWS Engineering S.p.A., Tanri Development-Otrar Group, Università di Bologna.

Riconoscimenti

Articoli e Pubblicazioni: Casabella, Paesaggio urbano, Interni, Il Giornale dell'Architettura, The Plan, Edilizia e Territorio/Progetti e Concorsi, Ottagono, RE Real Estate, Costruire, Future arquitecturas, Arhitekton, Progettare, Mark, DHD, Domus, A10, AV Proyectos, L'Arca; America Oggi, Panorama, Casamica, Kontrast, Il Mondo, Area Wellness; Corriere di Parma, Corriere di Bologna, Gazzetta di Parma, Corriere della Sera, Il Resto del Carlino, Il Giornale, Avvenire, La Stampa, Il Sole 24 ore, Metro (Milano), Corriere dello sport, La Repubblica.

Premi: MIPIM Awards (2011), La Ceramica e il Progetto (2013), Premio Sostenibilità (2013), The Plan Award (2016), Premio Selinunte (2016).

Selected works



9 Nuovo Liceo Vittoria, Trento (I)



13 Riqualificazione e ampliamento stab. Corob, S. Felice sul Panaro (I)



16 Riqualificazione dello stadio Arena Garibaldi, Pisa (I)



20 Villa Z, Parma (I)



25 Complesso multifunzionale Papillon, Kuala Lumpur (MAL)



30 Complesso multifunzionale Riverside, Almaty (KZ)



34 Nuovo stabilimento Marmo Elite, Verona (I)



36 Residenze temporanee Mosaic, Almaty (KZ)



40 Centro civico WoPa, Parma (I)



43 Nuovo Centro Interparocchiale del Varignano, Viareggio (I)



47 Nuova Città della ricerca e dell'innovazione, Almaty (KZ)



50 Nuova Chiesa parrocchiale, Medolla (I)



54 Nuovo museo dell'eccellenza dell'Alma Mater, Bologna (I)



57 Riqualificazione direzionale Mirage, Pavullo (I)



61 Comparto multi-assistenziale, Parma (I)



65 Nuovo campus della Bezalel Academy of Arts and Design, Gerusalemme (IL)



69 Nuovo campus universitario delle scienze mediche, Granada (E)



74 Torri mimetiche, Fujian (PRC)



78 Nuova Sede della Provincia, Arezzo (I)



81 Nuovo stadio comunale, Siena (I)

Nuovo Liceo Vittoria, Trento (I)

Il progetto lavora sul principio della scuola quale nuova polarità urbana: un vero e proprio centro civico dedicato alle arti, aperto l'intera giornata e capace di offrire, oltre ad una coinvolgente esperienza formativa per i ragazzi, attività culturali, di approfondimento e socializzazione alla città ed al territorio.



Il disegno dell'architettura vuole conferire riconoscibilità e identità al nuovo complesso, secondo un linguaggio contemporaneo non autoreferenziale ma profondamente legato al contesto e alla cultura materiale locale. L'impostazione morfologica risente, oltre che della geometria del lotto, dell'articolata forma della città al contorno; ne consegue un edificio caratterizzato da forme scultoree, idealmente generate dall'azione di un cuneo nell'atto di "spaccare" un blocco squadrato per prepararlo alla modellazione.

L'impiego di una pietra locale (il porfido) per i rivestimenti di facciata enfatizza il carattere tettonico dei volumi, mentre la schermatura delle facciate vetrate mediante frangisole verticali in legno scuro definisce i profili dell'architettura.

COMMITTENTE

Provincia Autonoma di Trento

LUOGO

Trento (I)

DIMENSIONI

Sup. lotto: 9.200 mq
Sup. coperta: 5.000 mq
Sup. costruita: 9.000 mq

IMPORTO LAVORI

10.500.000 €

CRONOLOGIA

2017-18 Concorso di progettazione in 2 fasi -
Progetto finalista

INGEGNERIA

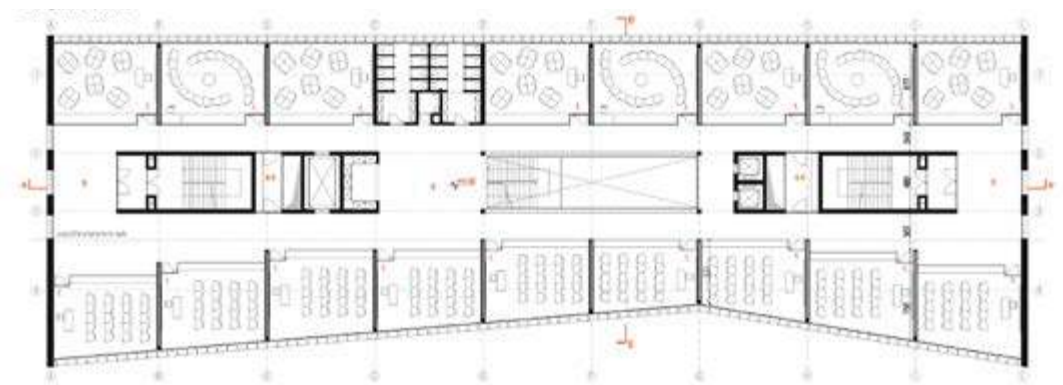
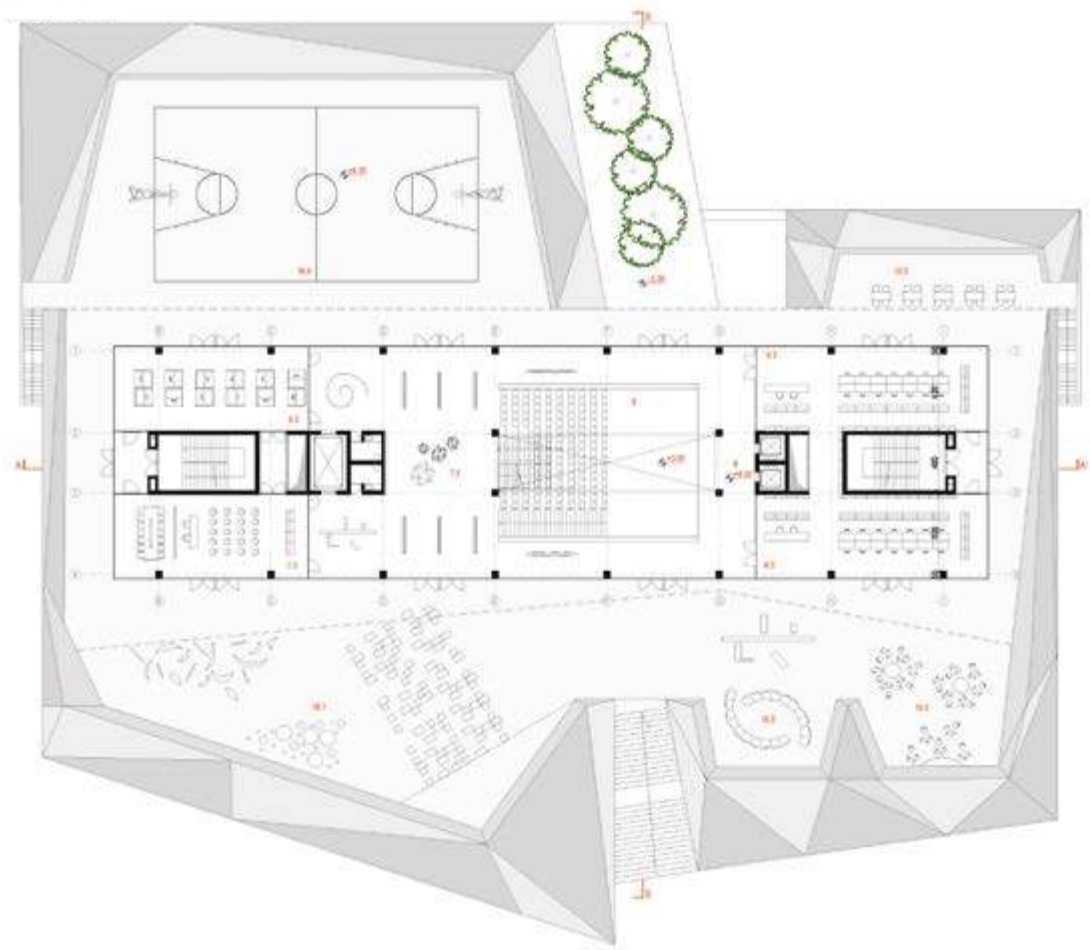
STRUTTURALE
Studio Sarti

IMPIANTI

Polistudio A.E.S.







Piante del piano primo e secondo

Riqualificazione e ampliamento stabilimento Corob, San Felice sul Panaro (I)

Uno stabilimento datato cresciuto nel tempo per aggregazioni successive e soluzioni contingenti tra le quali la rapida ricostruzione post-sisma di alcuni corpi. L'esigenza di implementare oggi nuovi specifici spazi di lavoro è colta quale occasione per una riflessione ampia ed organica che consenta di dotare l'azienda di un master-plan generale in grado di governare e razionalizzare l'evoluzione del sito produttivo e rilanciarne contestualmente l'immagine.



COMMITTENTE

COROB S.p.A.

LUOGO

San Felice sul Panaro, Modena (I)

DIMENSIONI

Sup. lotto: 46.800 mq

Sup. nuove costruzioni: 3.500 mq

Sup. ristrutturazioni: 1.500 mq

IMPORTO LAVORI

5.000.000 €

CRONOLOGIA

2018 - In corso

INGEGNERIA STRUTTURALE

Ing. Edoardo Poletti

IMPIANTI

Studio A+

Studio Garutti

Sono tre i principi fondamentali che indirizzano la progettazione:

- l'efficientamento e la razionalizzazione dei processi;
- la creazione delle condizioni ambientali per la trasformazione del lavoro in esperienza positiva e coinvolgente;
- il perseguimento della massima coerenza tra l'immagine architettonica e l'identità aziendale.

Chiarezza distributiva ed organizzativa delle varie funzioni aziendali, separazione di flussi e percorsi e flessibilità gestionale sono i tasselli che costituiscono il piano generale; la cultura dell'innovazione COROB, il mondo del colore e la natura sono gli elementi che disegnano il nuovo "environment", connotando architettura e immagine aziendale. Più in dettaglio, oltre al restyling delle palazzine esistenti vengono progettati due nuovi corpi: un nuovo magazzino orizzontale ed un laboratorio prove e ricerca con spazi training, demo e divulgazione. Particolare cura è altresì riservata alle aree esterne, agli spazi di relazione e alle recinzioni fronte strada.





Sopra: Magazzino A destra: Laboratorio

Riqualificazione dello stadio Arena Garibaldi, Pisa (I)

Uno stadio con sopra un parco pubblico attrezzato; un'architettura-paesaggio in grado di integrarsi nella scena urbana e di trasformare un corpo estraneo ad uso intermittente in luogo integrato, vivo e attraente.



COMMITTENTE

A.C. Pisa

LUOGO

Pisa (I)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 34.500 mq

Superficie coperta: 14.000 mq

Superficie costruita: 15.600 mq

Spettatori: 17.000

IMPORTO LAVORI

30.000.000 €

CRONOLOGIA

2017, Concorso ad inviti in fase unica

LANDSCAPE

Marazzi Architetti

INGEGNERIA STRUTTURALE

F&M Ingegneria S.p.A.

IMPIANTI

AI Engineering S.r.l.

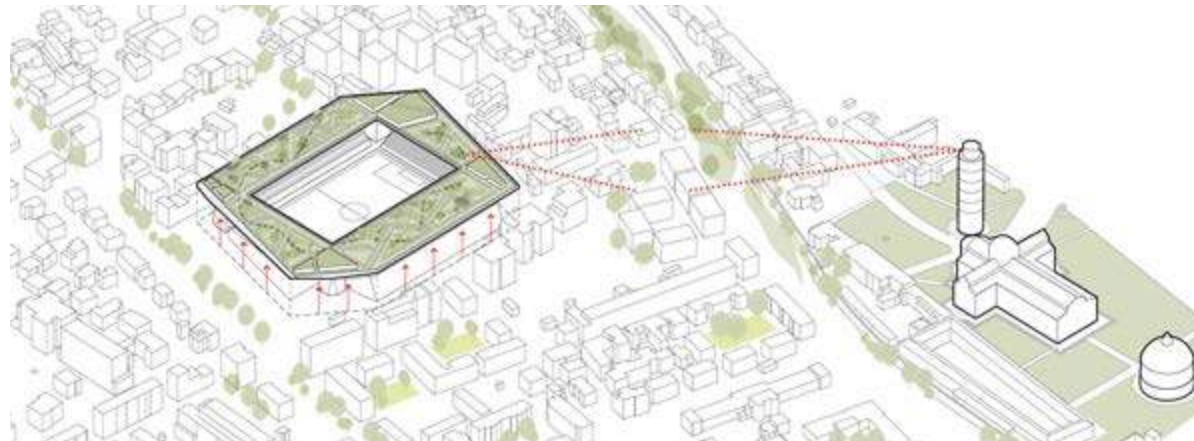
La proposta immagina un complesso multifunzionale aperto 7 giorni su 7, dotato di attività e servizi a reddito e di una funzione pubblica di rilievo, il giardino pensile, luogo eccezionale da offrire alla città nonché elemento catalizzatore di quell'enorme potenziale bacino di utenza e reddito costituito dal volume di turisti che ogni anno approda a Pisa.

Un nuovo landmark urbano, un'architettura contemporanea in grado di comunicare il profilo di una città che nella propria prestigiosa storia affonda importanti radici ma che con altrettanta visione guarda al futuro. Dal punto di vista sportivo, il progetto lavora sulla capacità dell'architettura di creare "engagement", identità e senso di riconoscimento da parte dei tifosi; trasformando un ordinario contenitore per lo sport in vera e propria "destination" sportiva.



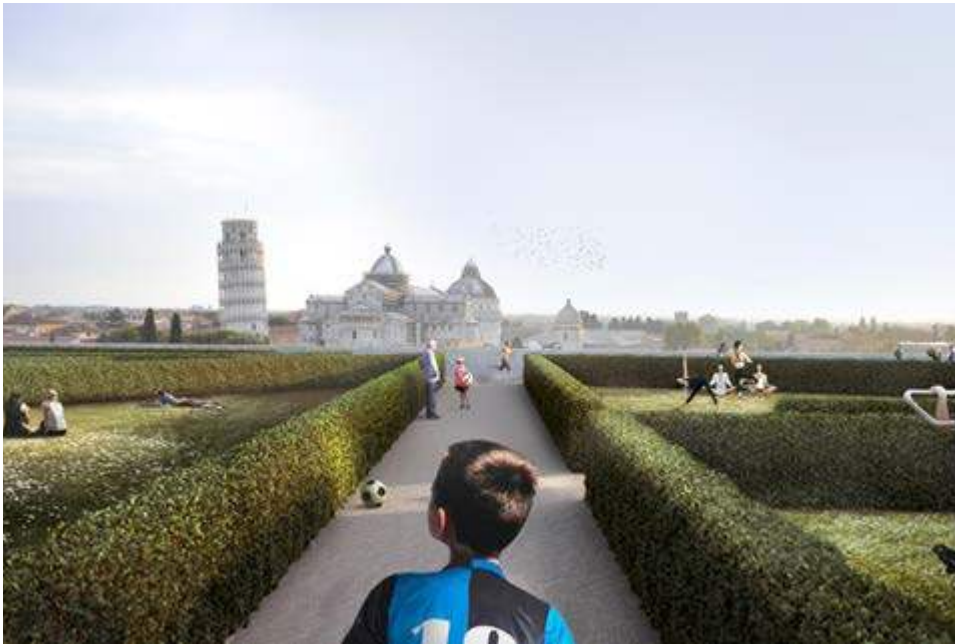


Veduta dalla Torre Pendente



Inserimento paesaggistico





Villa Z, Parma (I)

Il progetto affronta il tema della villa privata indagando innovative forme architettoniche per gli esterni e nuove affascinanti soluzioni spaziali per gli interni. La casa è caratterizzata da un grande tetto dalle forme scultoree interamente rivestito in lamiera di acciaio corten; il suo disegno “a falde complesse”, recependo una prescrizione del piano particolareggiato, la traduce in opportunità linguistica di grande forza espressiva.



COMMITTENTE

Privato

LUOGO

Provincia di Parma (I)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 4750 mq

Superficie costruita : 600 mq

IMPORTO LAVORI

2.000.000 €

CRONOLOGIA

2014-2017

INGEGNERIA STRUTTURALE

Ing. Edoardo Poletti

IMPIANTI

Ing. Massimo Bocchi

Ing. Giampaolo Vecchi

Il volume sospeso del tetto aggetta in modo pronunciato rispetto al perimetro del livello inferiore, generando portici profondi ed accoglienti, funzionali sia alla vita all'aperto della famiglia che alla protezione delle grandi vetrate dall'irraggiamento solare estivo.

La copertura e' anche caratterizzata dalla presenza di due patii sui quali si affacciano gli spazi principali del piano superiore e da un grande lucernario che illumina zenitalmente la zona giorno. Dal punto di vista energetico é installato un impianto geotermico il cui assorbimento elettrico é coperto da un impianto fotovoltaico ben integrato sul tetto. E' anche presente un sistema per il ricambio d'aria forzato con recupero attivo del calore.

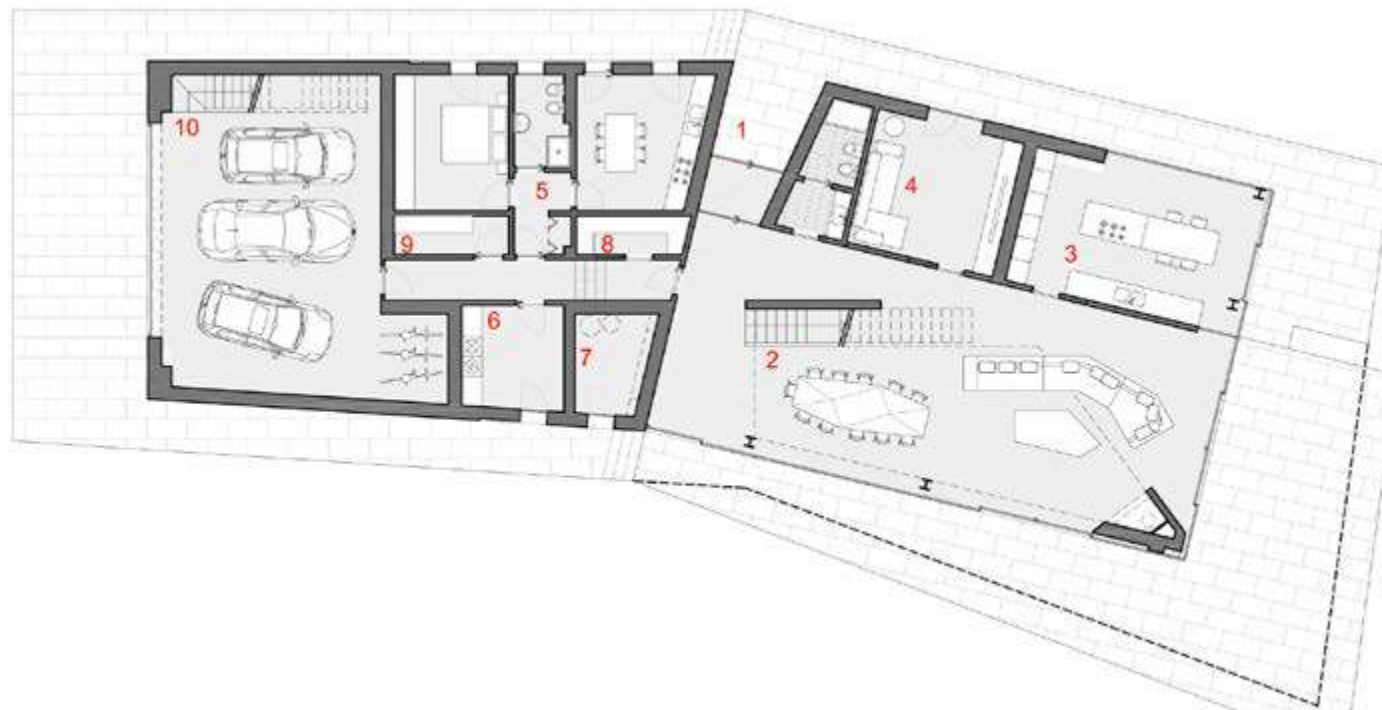




Piante di progetto

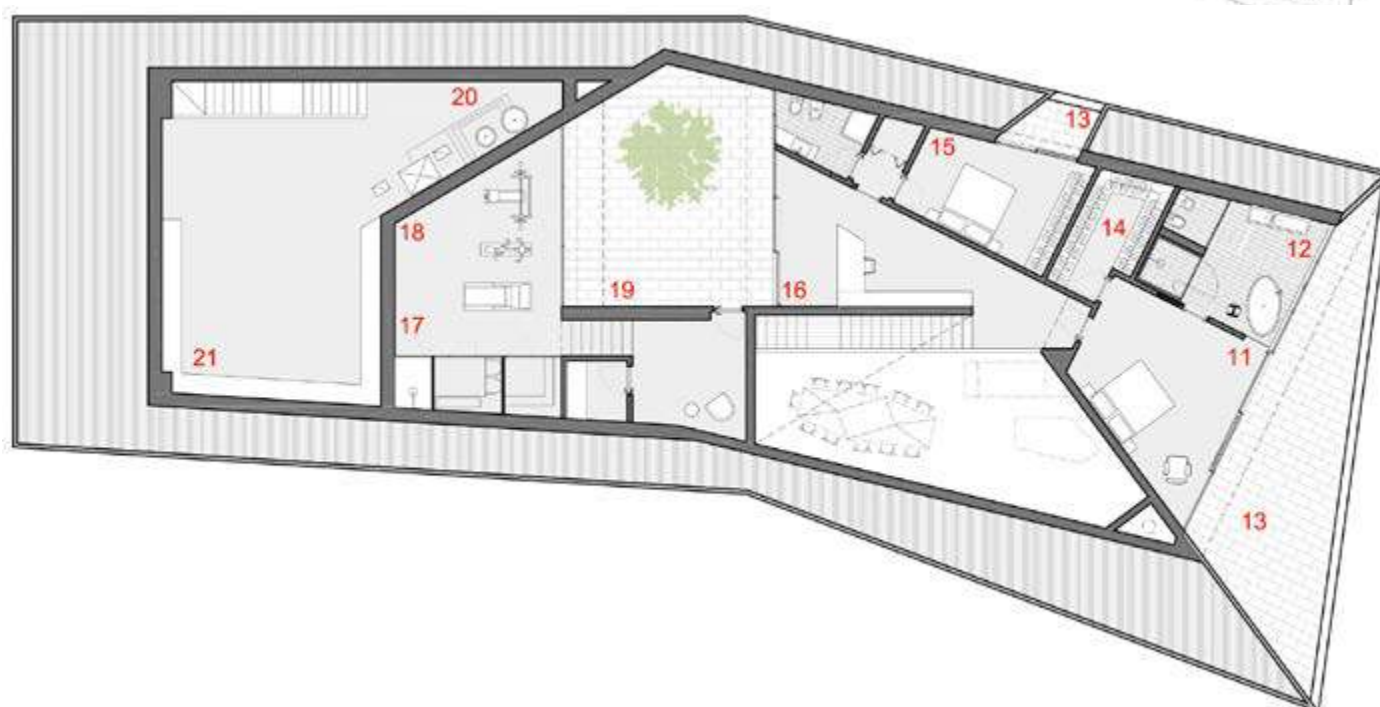
Piano terra:

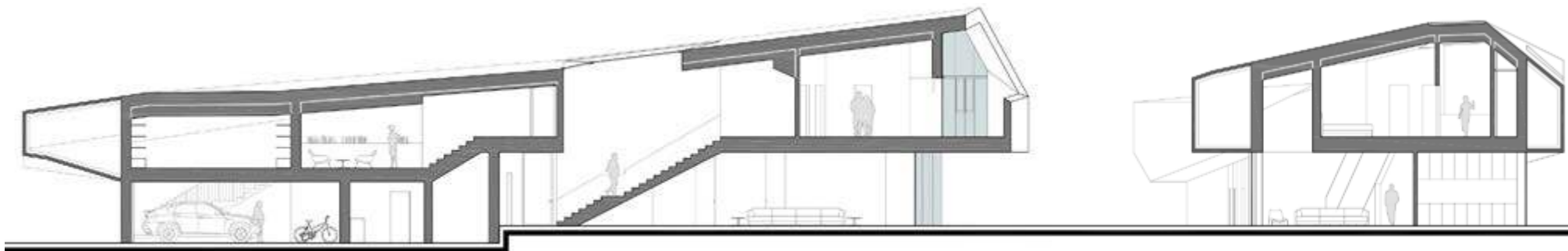
1. Ingresso principale
2. Zona living
3. Cucina
4. Sala multimedia
5. Bilocale di servizio
6. Lavanderia
7. Locale tecnico
8. Guardaroba
9. Cantina
10. Autorimessa



Piano primo:

11. Camera da letto principale
12. Bagno padronale
13. Terrazzo
14. Guardaroba
15. Camera da letto ospiti
16. Studiolo
17. Area Spa
18. Palestra
19. Patio
20. Area tecnica
21. Deposito/rimessa





Sopra: sezione longitudinale e sezione trasversale Sotto: foto di cantiere



Complesso multifunzionale *Papillon*, Kuala Lumpur (MAL)

Situato a circa un'ora di auto dal cuore della capitale malese, Setia Eco Park è un comparto residenziale di lusso contraddistinto da un'elevata qualità ambientale e da un paesaggio tropicale caratterizzato da vegetazione lussureggiante, vie d'acqua, laghi e giardini tematici. Nell'ambito di questo sistema a densità medio-bassa esteso per circa 800 ettari, il programma prevede la realizzazione di un complesso multifunzionale in grado di offrire a residenti e visitatori un ampio range di servizi, concentrati in un'unica grande struttura.



COMMITTENTE

Bandar Eco-Setia Sdn Bhd

LUOGO

Selangor, Kuala Lumpur (MAL)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 12.000 mq

Superficie coperta: 8.000 mq

Superficie costruita: 51.000 mq

IMPORTO LAVORI

50.000.000 \$

CRONOLOGIA

2015-2016 Progettazione preliminare
e definitiva

IN COLLABORAZIONE CON

Archicentre SDN. BHD

INGEGNERIA STRUTTURALE

Archicentre SDN. BHD

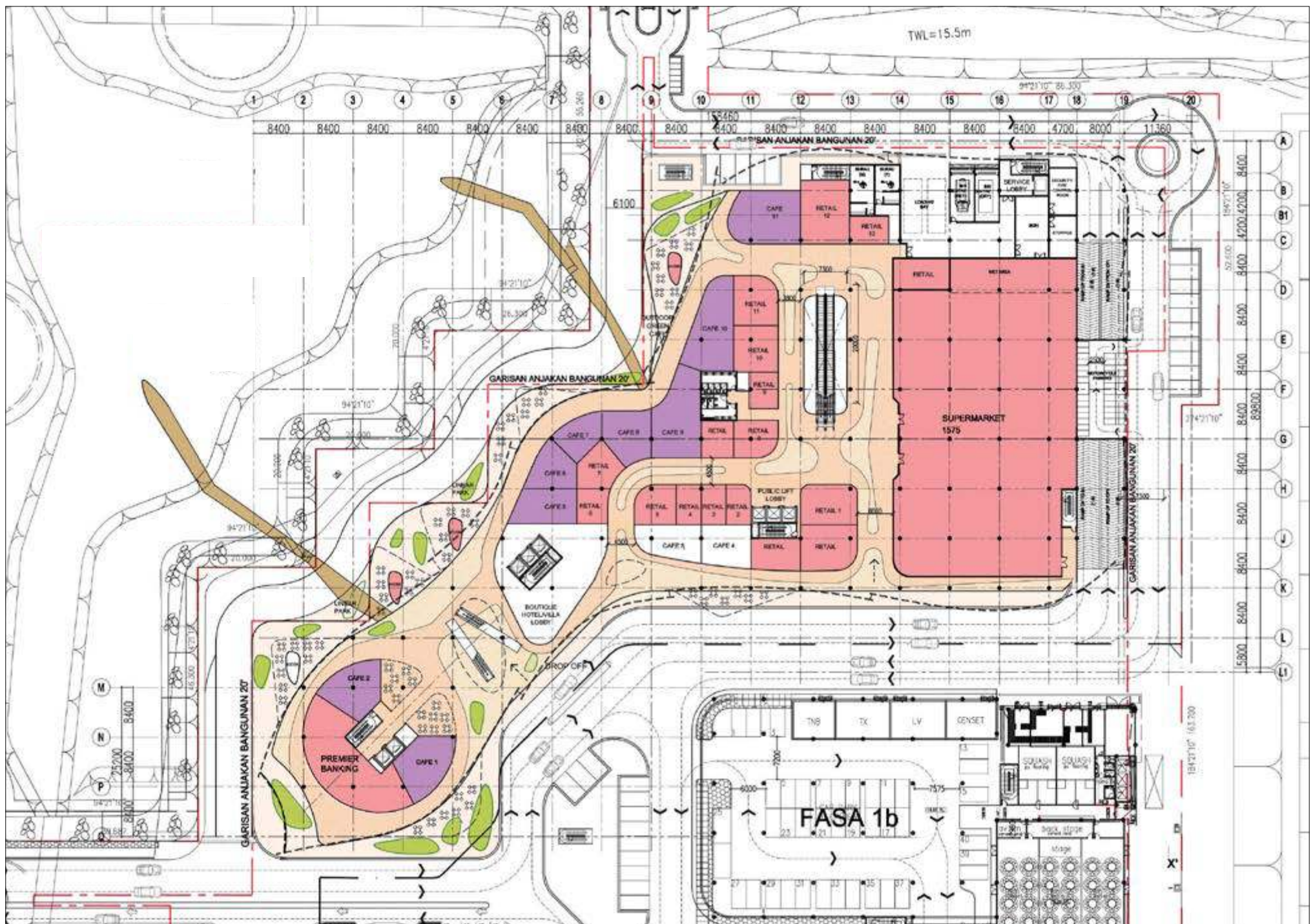
IMPIANTI MECCANICI

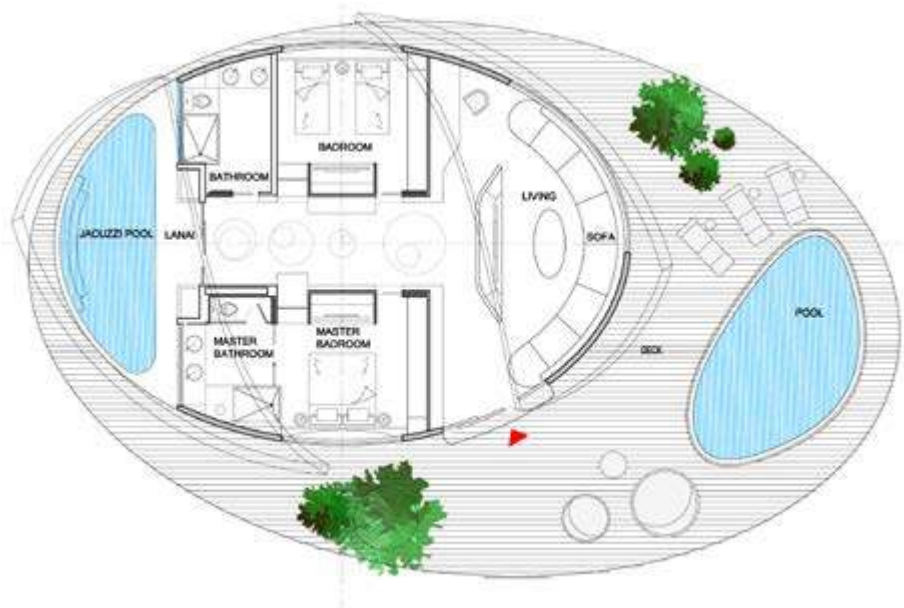
Archicentre SDN. BHD

Più in dettaglio sono previsti: spazi retail (35%), ricettivo (20%), clinica privata (20%), spa & fitness (5%), parcheggi (20%). Il concept architettonico risente con evidenza della peculiare collocazione ambientale e paesaggistica dell'intervento. Si è dunque immaginata un'architettura dalle forme organiche in cui la volumetria complessa generata dalla sovrapposizione delle consistenze attese con il profilo articolato del lotto è "rifinita" mediante un sistema di schermature che rievocano le ali delle farfalle locali.

La coscienza ecologica che guida lo sviluppo dell'intero comparto e la severità del clima tropicale orientano il progetto verso una meticolosa progettazione della sostenibilità e del comfort interno. Sono implementati: schermature solari fisse e mobili, sistemi fotovoltaici integrati, sistemi automatizzati di apertura di ampie porzioni di facciata atti a garantire una efficace ventilazione trasversale, verde in copertura.







Sopra: Roof villas, pianta tipo

Sotto: una camera dell'hotel A destra: area commerciale



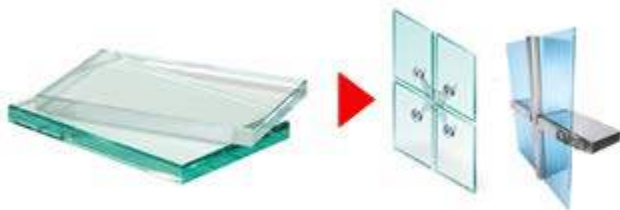
Functional program:

- F7.** Rooftop Grand Villa
- F6.** Boutique hotel
- F5.** Boutique hotel
- F4.** SPA - Gym
- F3.** HQ and clinics
- F2.** Specialist clinics
- F1.** Fine dining, commercial areas
- GF.** Entrance, Shop



Sopra: sezione trasversale

Sotto: dettaglio delle facciate e del sistema di ombreggiamento



Glazing panels as cladding with spider system or normal metal/timber frames



Multifunctional panel: Photovoltaic energy captured during daytime and sun shading



Facade detail system



Complesso multifunzionale *Riverside*, Almaty (KZ)

In un lotto prospiciente il parco del torrente Esentai nel quadrante sud della città, il progetto prevede la realizzazione di un complesso a prevalente vocazione residenziale, integrato da spazi commerciali e servizi di vicinato. L'architettura consiste nella combinazione di un basamento esteso all'intero foot-print disponibile con 3 torri a pianta quadrata di altezza variabile determinata in relazione alle prescrizioni urbanistiche ed alla verifiche di ombreggiamento dei fabbricati limitrofi.



Il disegno riflette l'esigenza espressa dalla Committenza di coniugare valorizzazione immobiliare, espressività architettonica e forte razionalizzazione dei costi di costruzione. In particolare:

- la geometria regolare e simmetrica delle piante delle torri, favorisce il contenimento dei costi strutturali nel quadro dell'elevatissimo rischio sismico a cui è soggetta l'area;
 - la regolarità dei fronti rende possibile l'impiego di sistemi di prefabbricazione per i tamponamenti e la modularità delle aperture favorisce significative economie di scala;
 - la progressiva "disgregazione" dei volumi verso la sommità consente la valorizzazione dei piani alti mediante la dotazione di veri e propri terrazzi-giardino.
- Il progetto è caratterizzato da scelte indirizzate alla promozione della eco-sostenibilità e della qualità dell'abitare; si rilevano l'allacciamento alla rete del teleriscaldamento urbano, l'estesa dotazione di verde, il sistema di raccolta e riuso delle acque meteoriche.

COMMITTENTE

Tanri Development-Otrar Group

CRONOLOGIA

2016, Progettazione preliminare

LUOGO

Almaty (KZ)

IN COLLABORAZIONE CON

Aruana ASF LLP

DIMENSIONI

Sup. del lotto: 8.400 mq
Sup. coperta: 5.100 mq
Sup. costruita: 50.000 mq

INGEGNERIA STRUTTURALE

Aruana ASF LLP

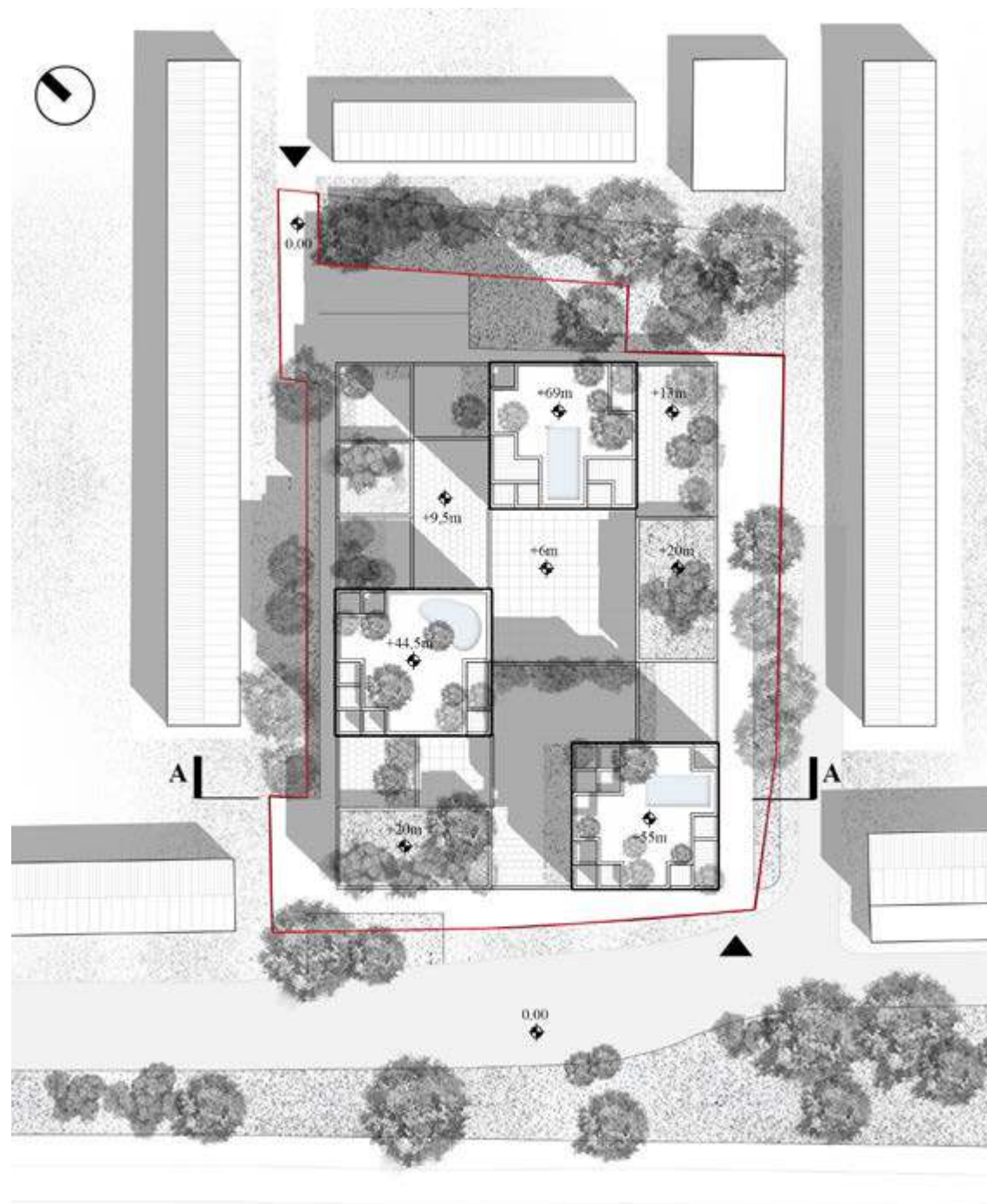
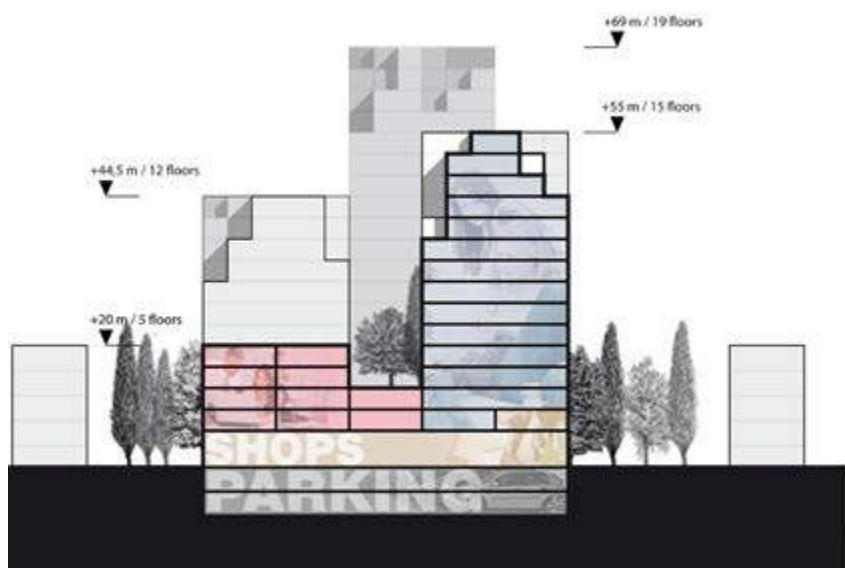
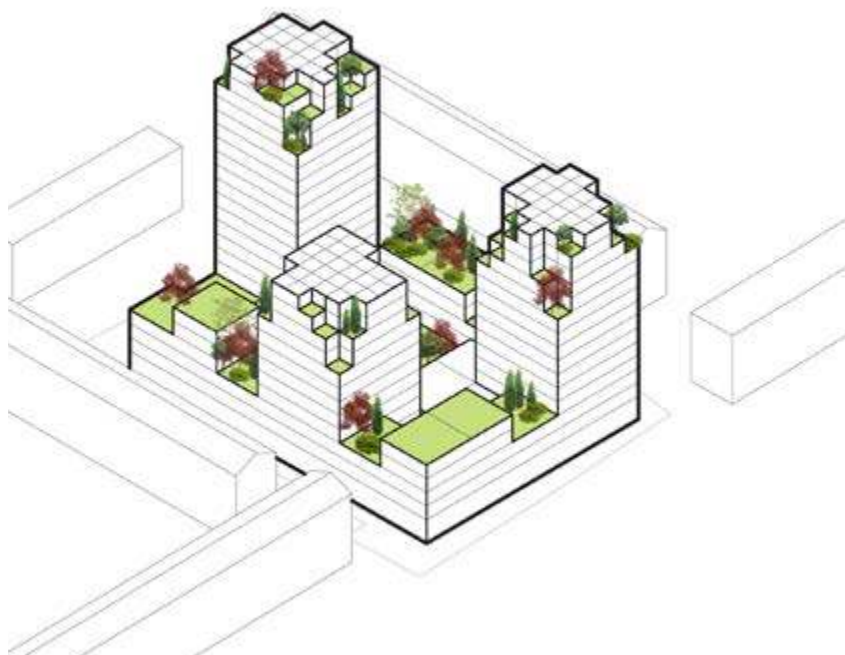
IMPORTO LAVORI

50.000.000 \$

IMPIANTI

Aruana ASF LLP







Nuovo stabilimento Marmo Elite, Verona (I)

L'esigenza funzionale di una giovane realtà che commercializza materiali lapidei pregiati, di implementare un significativo ampliamento degli spazi di lavoro, è colta come opportunità per lanciare definitivamente l'immagine aziendale.



COMMITTENTE

Marmo Elite s.r.l.

LUOGO

Verona (Italia)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 7200 mq

Superficie edificio esistente: 1150 mq

Superficie ampliamento: 2300 mq

IMPORTO LAVORI

2.000.000 €

CRONOLOGIA

2016-2017, Progettazione
preliminare, definitiva, esecutiva

INGEGNERIA STRUTTURALE

Ing. Davide Bommartini

IMPIANTI MECCANICI

Studio A+

IMPIANTI ELETTRICI

Tecnoprojet S.S.- Davide Bin

Il disegno prevede un corpo parallelepipedo compatto che, disponendosi longitudinalmente al lotto fino a saturare il perimetro edificabile disponibile, culmina in una testata-vetrina di grande forza espressiva. Tale fronte, affacciato sulla strada Provinciale ad alto scorrimento, è interpretato come un grande mosaico che, costituito da un pattern regolare di moduli quadrati, ospita alternativamente serre e grandi display di “marmo” retroilluminato a veicolare, simultaneamente, la vocazione aziendale e la grande passione della proprietà per serre ed agrumi.



Residenze temporanee *Mosaic*, Almaty (KZ)

Un mosaico di culture, di storie e di esperienze è quello che ospiterà il nuovo edificio pensato all'angolo tra la Dostyk e la Bogenbay Batira; persone e famiglie di provenienza diversa, ad Almaty per ragioni professionali per periodi di medio e lungo termine.



Così il serviced apartment è pensato come una casa lontano da casa in grado di accogliere ed ospitare in una dimensione personale, calda ed accogliente; un luogo tagliato a misura sia per la vita privata e familiare, che per quella pubblica e sociale.

L'edificio, di pianta quadrata, si caratterizza per una composizione volumetrica articolata che prevede un'alternanza di volumi parallelepipedi in aggetto e a rientro. Il design delle facciate riflette il principio del mosaico: una griglia regolare di aperture a tutt'altezza ordina e tiene insieme un sistema di pannelli colorati di toni diversi, secondo uno schema random e a sfumare verso l'alto. Protagonisti sulle facciate alcuni grandi volumi vetrati, veri e propri winter-garden in cui saranno collocati grandi alberi.

COMMITTENTE
Elitstroy LLP

Superficie costruita:
30.000 mq

LUOGO
Almaty (KZ)

IMPORTO LAVORI
25.000.000 \$

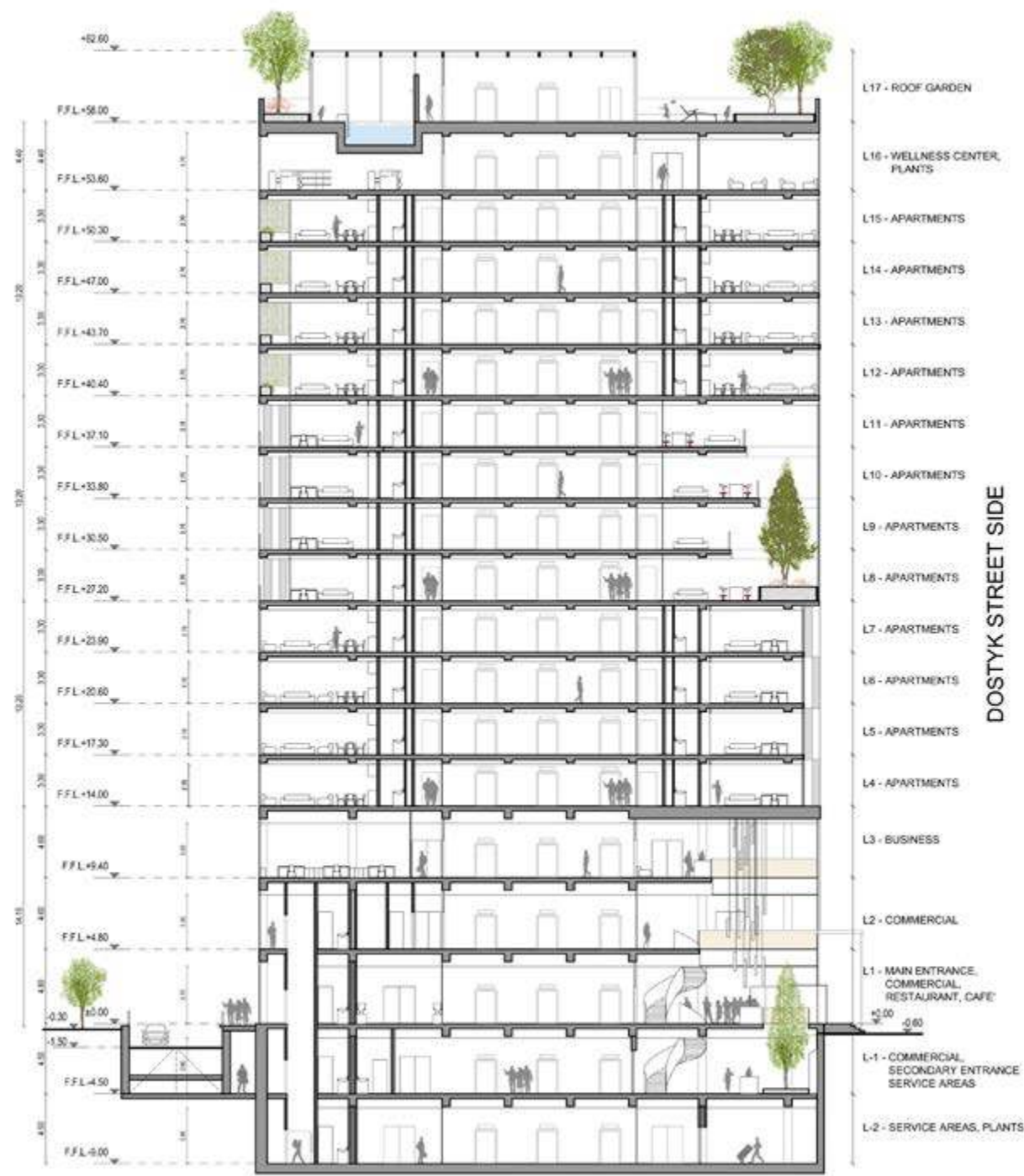
DIMENSIONI
Superficie del lotto:
3.350 mq

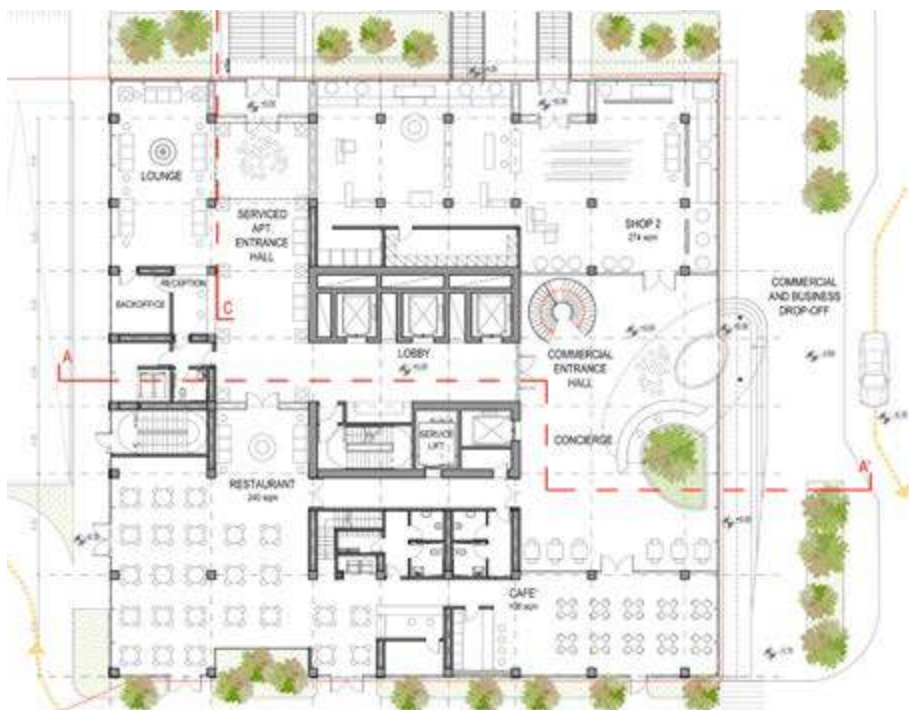
CRONOLOGIA
2015, Progettazione
preliminare





Sopra: scorcio del roof garden
 A destra: sezione trasversale

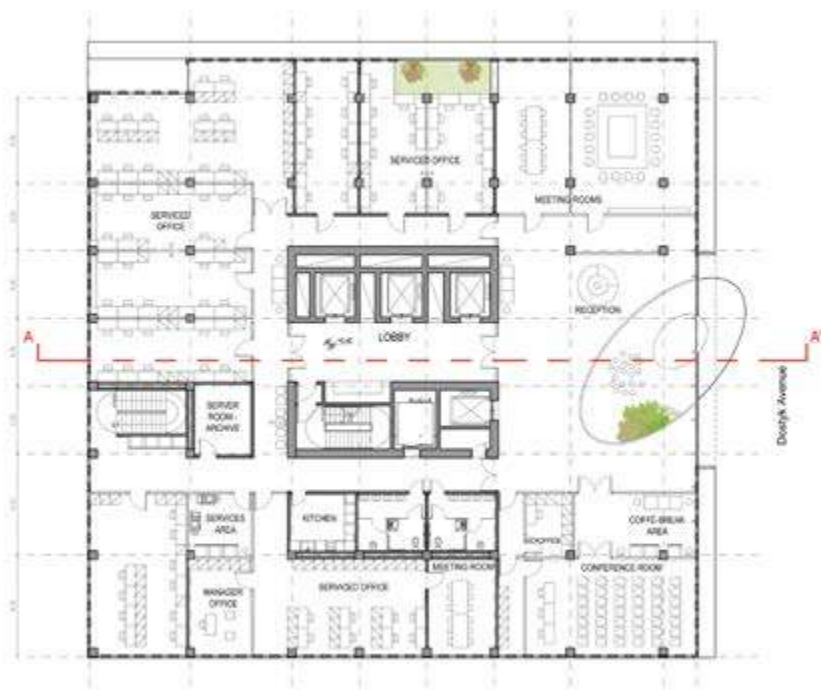




Pianta piano 1



Pianta piano 2



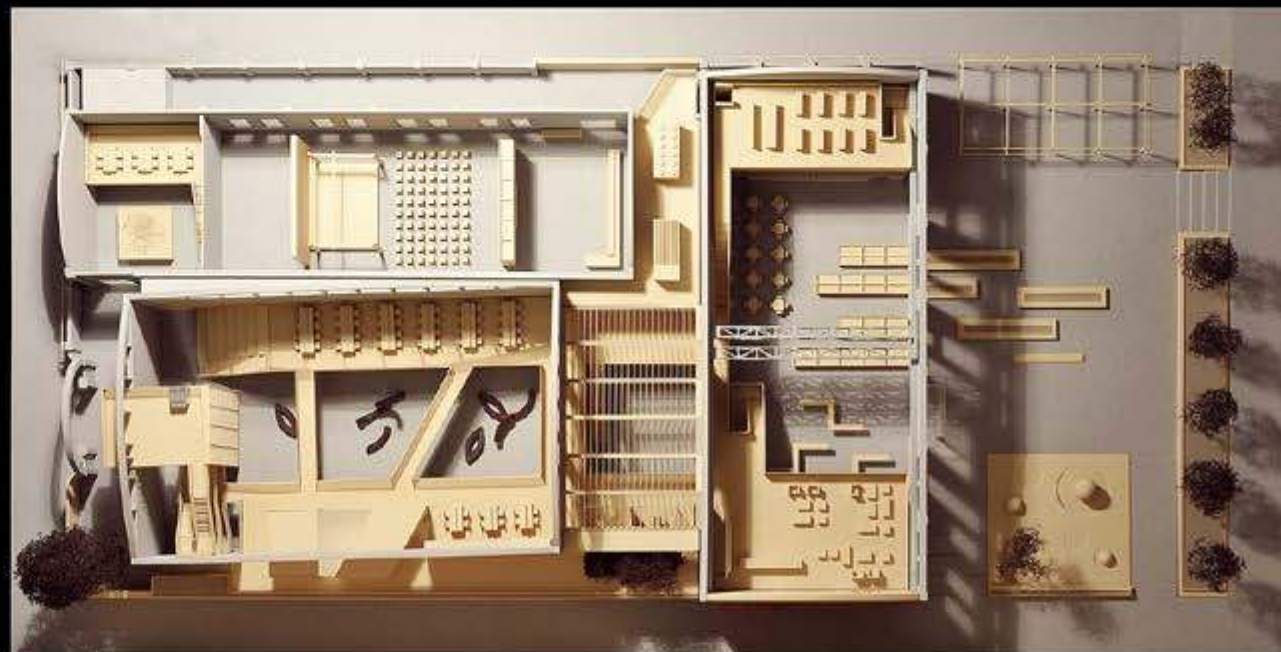
Pianta piano 3



Pianta piano tipo

Centro civico WoPa, Parma (I)

Il concorso per la trasformazione di un pregevole esempio di archeologia industriale al quartiere San Leonardo, è occasione per riflettere sul DNA di un ambito urbano oggi profondamente multietnico e stratificato.



COMMITTENTE

Comune di Parma

LUOGO

Parma (I)

DIMENSIONI

Superficie del lotto = 4.800 mq

Superficie di progetto = 3.600 mq

IMPORTO LAVORI

3.500.000 €

CRONOLOGIA

2016, Concorso di progettazione in
due fasi - **2° Premio**

INGEGNERIA STRUTTURALE

F&M Ingegneria S.p.A.

IMPIANTI

Studio TI soc. coop.

La proposta intende promuovere la realizzazione di un luogo dalla forte vocazione civica in cui dialogo ed integrazione siano favoriti attivando vari livelli: quello storico, geografico e culturale, tradotto nelle forme di un grande Biblioteca/Centro delle Culture; quello religioso, declinato nella previsione di una sezione della Biblioteca dedicata alle religioni del mondo oltre a piccole cappelle per la preghiera collocate una accanto all'altra; quello gastronomico immaginato nelle forme di una grande Food Hall che consenta la promozione di una cultura alimentare multi-etnica; quello artistico tradotto in un ampio spazio per la produzione e l'esposizione di arte ed artigianato dal mondo.





Arte e artigianato



Mercato multietnico all'aperto



Convegni, esposizioni ed eventi



Food Hall, bookshop e laboratori



Co-working



Ristoro e socializzazione

Nuovo Centro Interparrocchiale del Varignano, Viareggio (I)

Il nuovo centro parrocchiale viene concepito come cerniera del Varignano: un sistema dinamico e aperto pensato per accogliere e metterne in relazione le diverse parti del quartiere.



Il complesso è progettato come un percorso, una strada sul quale si attestano tutti i vari luoghi che lo compongono: Sagrato, Canonica, Chiesa, Centro Parrocchiale, Centro d'ascolto.

Un sistema sobrio, unitario, chiaramente articolato che possa essere facilmente fruibile e intellegibile come luogo del dialogo e dell'accoglienza per tutti; ma anche unico, eccezionale, altro rispetto al tessuto edilizio, e comunque riconoscibile come luogo di culto cristiano. Il disegno ripropone tutti gli elementi che connotano la tradizione dell'architettura cristiana: il campanile, il sagrato, il portico, la facciata, l'orto degli ulivi, disposti e articolati con chiarezza e precisione per favorire ed accogliere la vita della comunità.

L'impianto tipologico, in una città come Viareggio che lega la propria storia al mare, è metaforicamente interpretato come approdo, come sorta di banchina a cui poter attraccare; e così anche il Presbiterio, luogo cardine della celebrazione, viene declinato nell'accezione portuale di luogo sicuro a cui potersi accostare.

COMMITTENTE

Arcidiocesi di Lucca

LUOGO

Viareggio, LU (I)

DIMENSIONI

Sup. del lotto: 4.580 mq

Sup. costruita: 1.565 mq

IMPORTO LAVORI

3.000.000 €

CRONOLOGIA

2015, Concorso di progettazione ad inviti in due fasi - **Progetto finalista**

LITURGISTA

Don Alberto Zironi

ARTISTI

Luca Bertolo

Chiara Camoni

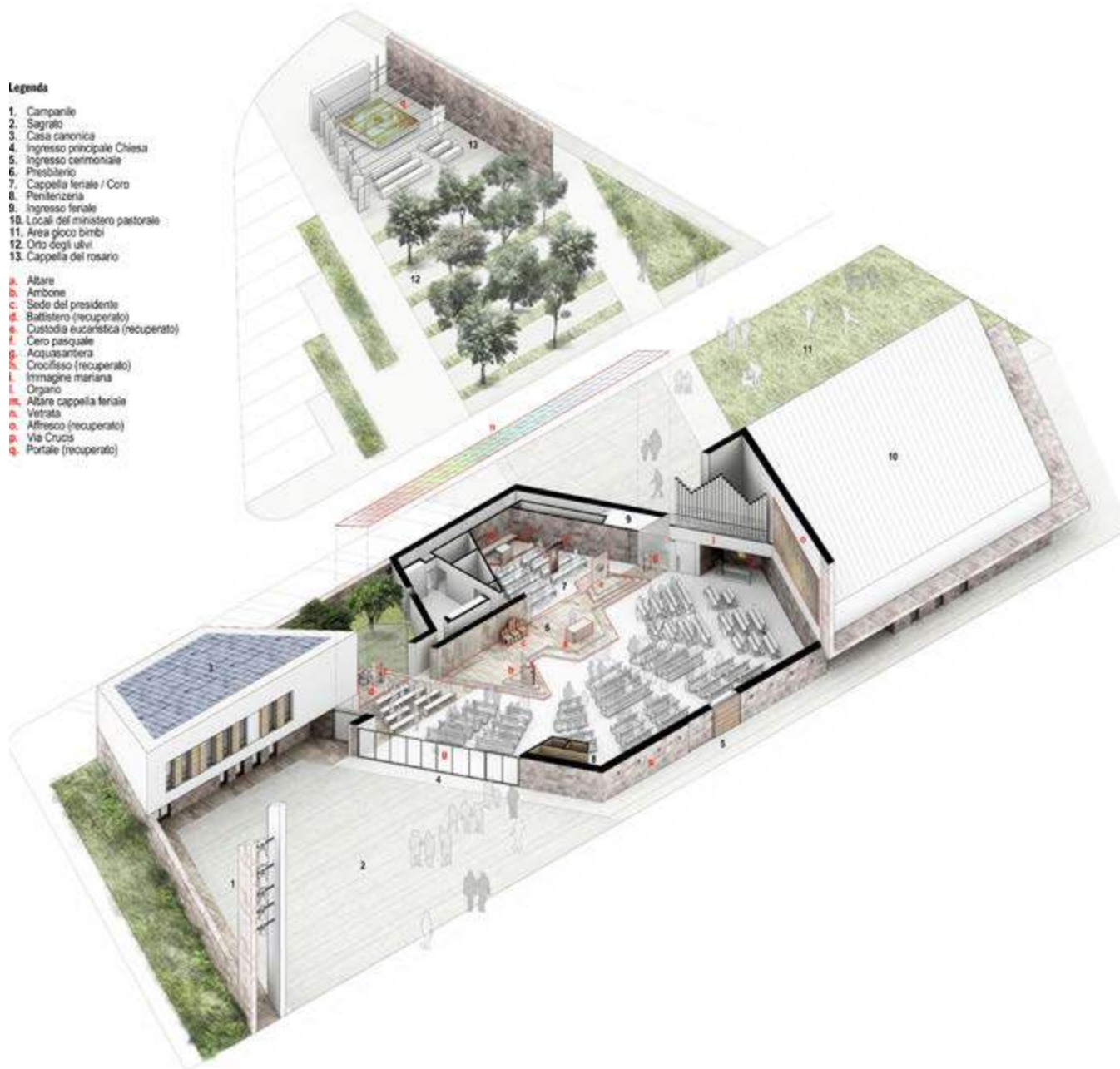
Fabrizio Prevedello



Legenda

1. Campanile
2. Sagrato
3. Casa canonica
4. Ingresso principale Chiesa
5. Ingresso cerimoniale
6. Presbitero
7. Cappella feriale / Coro
8. Penitenzieria
9. Ingresso feriale
10. Locali del ministero pastorale
11. Area gioco bimbi
12. Orto degli ulivi
13. Cappella del rosario

- a. Altare
- b. Ambone
- c. Sede del presidente
- d. Battistero (recuperato)
- e. Custodia eucaristica (recuperato)
- f. Cero pasquale
- g. Acquasantiera
- h. Crocifisso (recuperato)
- i. Immagine mariana
- l. Organo
- m. Altare cappella feriale
- n. Vetrata
- o. Affresco (recuperato)
- p. Via Crucis
- q. Portale (recuperato)



In alto: schema assonometrico delle funzioni



Nuova Città della ricerca e dell'innovazione, Almaty (KZ)

L'economia kazaka, storicamente incentrata sullo sfruttamento delle risorse fossili (oil & gas), dei minerali e delle materie prime, grazie ad una lungimirante politica di previsione ha iniziato un percorso di diversificazione mirato allo sviluppo di altri settori strategici quali i trasporti, la farmaceutica, le telecomunicazioni e l'alimentare.



COMMITTENTE

Tanri Development – Otrar Group

LUOGO

Almaty (KZ)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 588 ha

Superficie costruita: 3.350.000 mq

IMPORTO LAVORI

-

CRONOLOGIA

2015, Progettazione preliminare

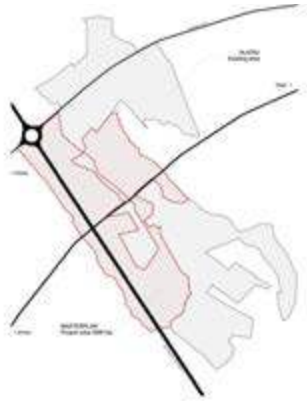
In questo quadro si inserisce il progetto per un nuovo distretto urbano della ricerca e dell'innovazione, pianificato in un'area di circa 590 ettari ad Est di Almaty, poco distante dall'aeroporto internazionale ed in prossimità dell'ALATAU Technopark e della Special Economic Zone "Park of Innovative Technologies".

Un'area urbana di moderna concezione, un habitat ideale e specifico in grado di attrarre ed ispirare giovani studenti, ricercatori, famiglie e giovani imprenditori; un luogo attivo e dinamico in cui formarsi, fare ricerca e trovare i servizi e le condizioni per implementare idee, progetti e visioni.

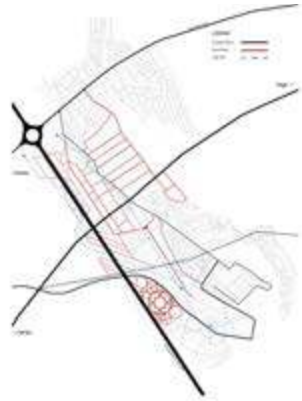
Il tutto in un quadro fisico ed ambientale di grande qualità in cui i principi della eco-sostenibilità e della vita sana costituiscano driver essenziali e leve fondamentali.



Project area



Infrastructures



Green areas



Main buildings



Nuova Chiesa parrocchiale, Medolla (I)

Il progetto è stato concepito per rispondere all'esigenza della Parrocchia di dare una risposta tempestiva, sia funzionale che simbolica, al dramma della comunità privata tragicamente delle proprie chiese a seguito del sisma del Maggio 2012.



L'esigenza di coniugare rapidità esecutiva, sicurezza sismica, eco-sostenibilità e contenimento dei costi di gestione, orientò sin da subito la scelta sulla tecnologia della prefabbricazione in legno.

Il progetto è caratterizzato da linee semplici, quasi archetipiche, in cui risulta evidente il riferimento ad alcuni dei temi classici dell'architettura sacra; elementi centrali sono la luce naturale e la trasparenza.

L'impianto tipologico prevede un'unica navata con copertura a falde ed un volume accessorio per locali di servizio posto sul lato Ovest. Il fronte principale è contraddistinto da una grande vetrata a tutt'altezza.

La chiesa, certificata in classe A, è stata inaugurata il 29 Maggio 2013, in occasione del primo anniversario della forte scossa con epicentro Medolla.



COMMITTENTE

Parrocchia dei SS. Senesio e Teopompo; Arcidiocesi di Modena - Nonantola

LUOGO

Medolla - MO (I)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 1500 mq
Superficie costruita: 650 mq

IMPORTO LAVORI

1.200.000 €

CRONOLOGIA

2012-2013

INGEGNERIA STRUTTURALE

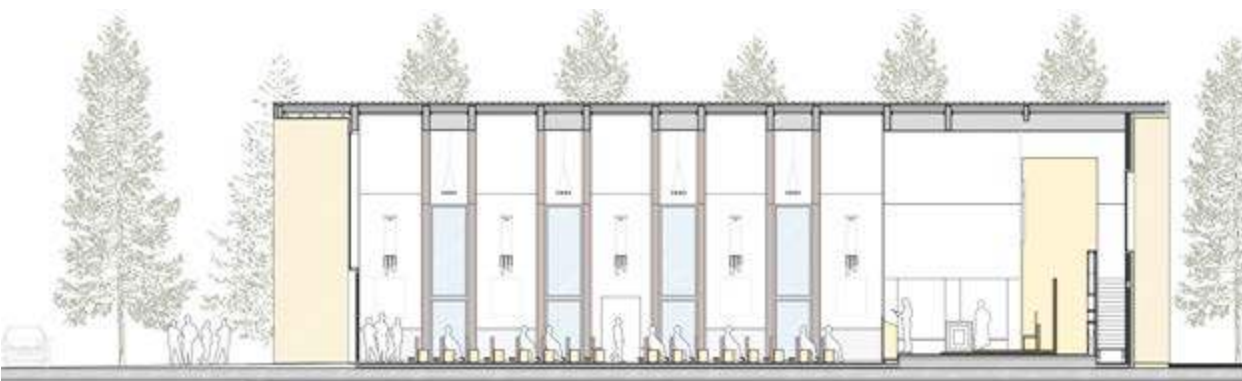
Ing. Edoardo Poletti
Ing. Franco Piva

IMPIANTI

Studio A+
Studio Garutti

ACUSTICA

PGM / P.I. Marco Pincelli







Nuovo museo dell'eccellenza dell'Alma Mater, Bologna (I)

Nell'ambito del piano generale per il recupero ad usi universitari dell'ex area militare STAVECO, il nuovo Museo dell'Eccellenza dell'Alma Mater è previsto all'interno di uno dei corpi più affascinanti dell'intero complesso, caratterizzato dalla presenza di una struttura di gusto liberty leggera ed elegante.



COMMITTENTE

Alma Mater Studiorum - Università di
Bologna

LUOGO

Bologna (I)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 7.000 mq
Superficie costruita: 2.600 mq di cui:
museo 1.350 mq, piazza coperta 1.250 mq

IMPORTO LAVORI

4.000.000 €

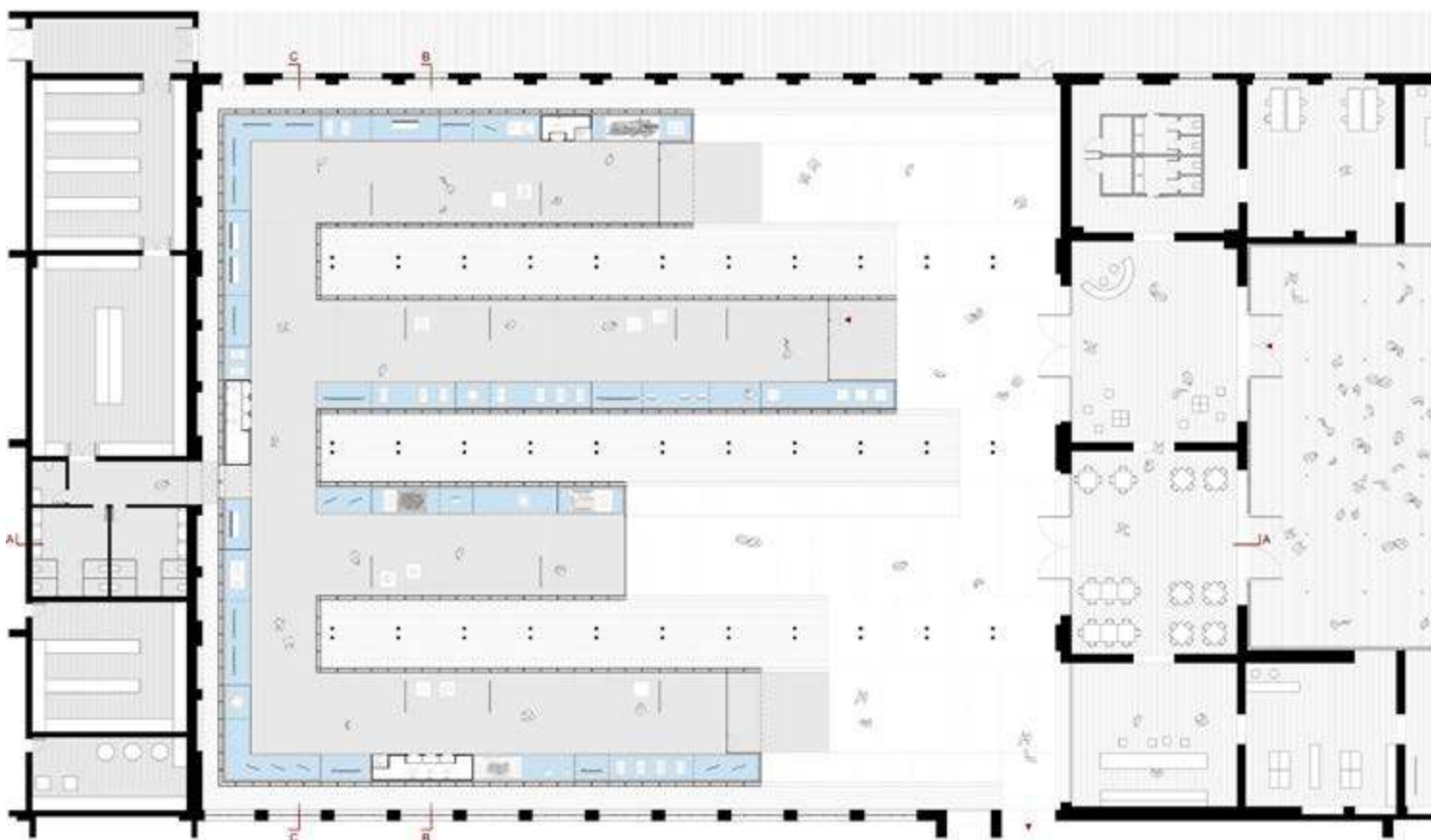
CRONOLOGIA

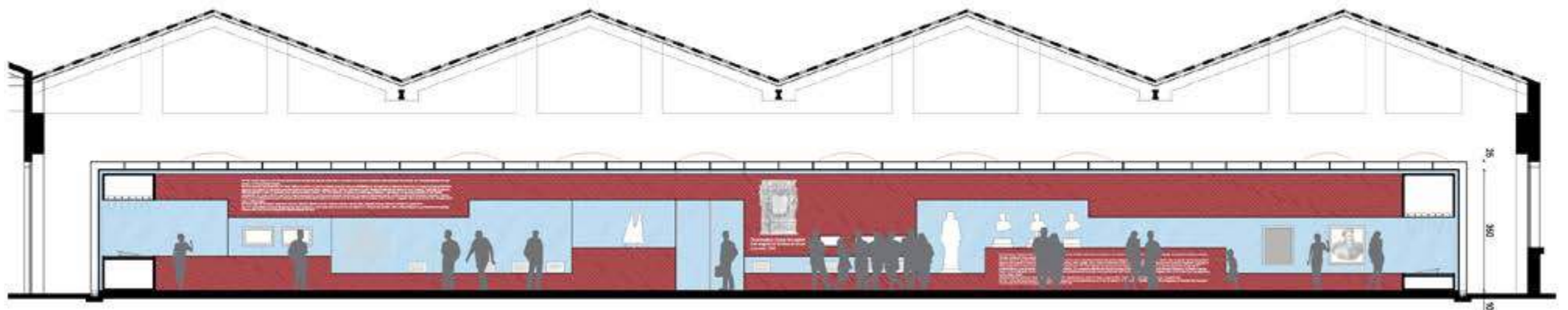
2013, Progettazione preliminare



Il vincolo conservativo stabilito dalla Soprintendenza e la concomitante esigenza di radicale rifunzionalizzazione del fabbricato indirizzano la progettazione verso un approccio al restauro non dogmatico ma comunque misurato e responsabile.

Così si stabilisce la linea della conservazione filologica degli elementi più connotanti quali la volumetria, la continuità spaziale del grande coperto e la struttura principale in acciaio-legno, mentre si decide per la reinterpretazione del manto di copertura e per l'introduzione di un nuovo "scrigno" vetrato; la trasparenza del nuovo volume garantisce il rapporto dialettico tra il nuovo e il vecchio rendendo possibile, durante il percorso di visita, una continua lettura in filigrana della struttura antica.





Riqualificazione direzionale Mirage, Pavullo (I)

Il progetto consiste nella riqualificazione architettonica e tecnica (energetica) della palazzina uffici di un'importante azienda produttrice di lastre ceramiche.



L'intervento ha previsto la razionalizzazione geometrica del fabbricato mediante la demolizione dei volumi incongrui annessi nel tempo e l'aggiornamento della sua immagine secondo un disegno contemporaneo che ben riflette l'identità dell'azienda. Le facciate sono interpretate come sorta di “manifesto” sull'uso del gres porcellanato in architettura. All'interno l'intervento ha previsto la riorganizzazione degli spazi di lavoro secondo uno schema più adeguato alle correnti esigenze operative dell'azienda ed un ammodernamento dell'immagine generale degli ambienti secondo criteri di linearità, trasparenza e luminosità. All'esterno sono stati altresì realizzati: un'ampia area pedonale pavimentata con funzione di esposizione all'aperto, una nuova recinzione metallica su strada ed un nuovo totem con funzione di insegna.



COMMITTENTE

Mirage Granito Ceramico S.p.A.

IMPORTO LAVORI

1.500.000 €

LUOGO

Pavullo, Modena (I)

CRONOLOGIA

2012-2013

DIMENSIONI

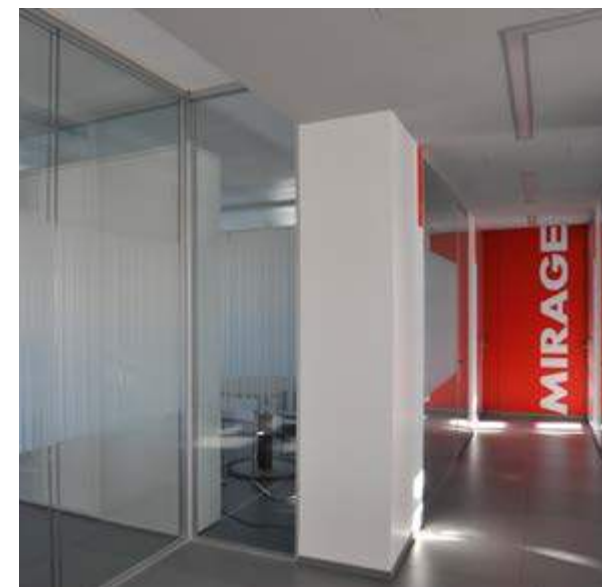
Superficie del lotto: 3.000 mq
Superficie costruita : 1.500 mq

INGEGNERIA STRUTTURALE

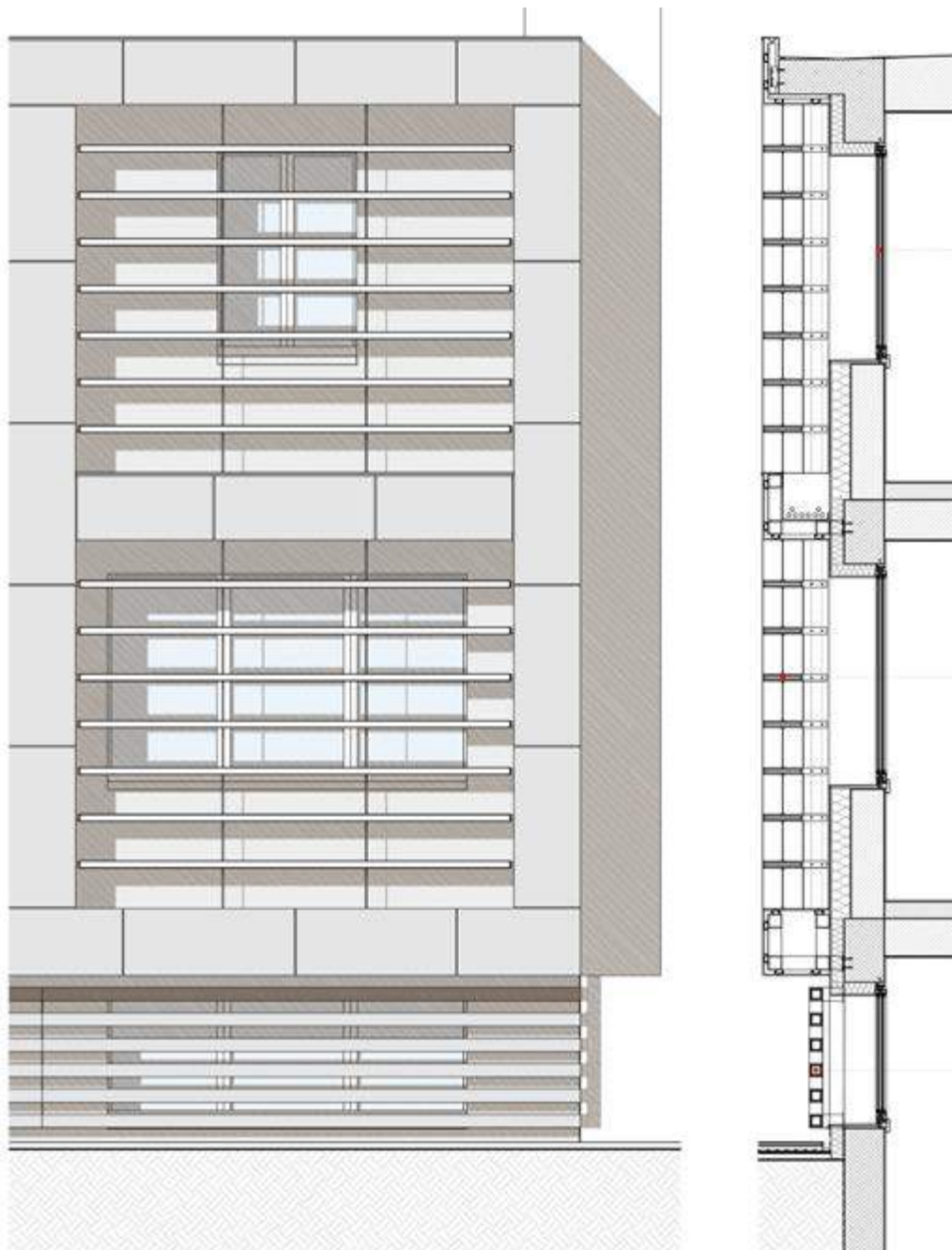
Ing. Edoardo Poletti

ASPETTI TERMOTECNICI

Studio A+







SISTEMA DI INVOLUCRO

1. schermatura costituita da tubolari rivestiti in gres
2. frangisole a sezione rettangolare rivestito in gres
3. facciata ventilata rivestita in gres
4. infissi a taglio termico con gas argon
5. facciata fotovoltaica in silicio amorfo



Comparto multi-assistenziale, Parma (I)

Il comparto multi-assistenziale nell'ambito del nuovo Welfare Community Center di Parma Est prevede la realizzazione di un sistema integrato di servizi alla persona, costituito da strutture assistenziali (quattro case protette, una residenza sanitaria assistita, una comunità alloggio, due centri diurni, un edificio per servizi comuni, uno spazio per degenze brevi), spazi per associazionismo e volontariato, negozi e servizi di vicinato.



L'impianto planivolumetrico intende assicurare lo sviluppo di un ambiente urbano misurato ed accogliente; vengono stabiliti principi morfologici di bassa densità, edificazione aperta e permeabile, volumetrie di scala contenuta, ampie dotazioni di verde, schema della mobilità semplice e razionale.

Il progetto prevede uno schema a corti consecutive, disegnato da un perimetro edificato contraddistinto da una successione di architetture non congiunte. Tali architetture sono caratterizzate da una sorta di basamento continuo, sul quale poggiano volumi ad L di proporzioni omogenee ma di orientamento variabile.

Dal punto di vista funzionale, ciascuna struttura assistenziale è resa indipendente: al piano terra sono collocate le hall di ingresso, gli spazi ed i servizi comuni e le risalite ai piani; ai due piani superiori sono organizzate le stanze per le degenze con i relativi spazi accessori ed ampi spazi comuni per la socializzazione.

COMMITTENTE
Comune di Parma

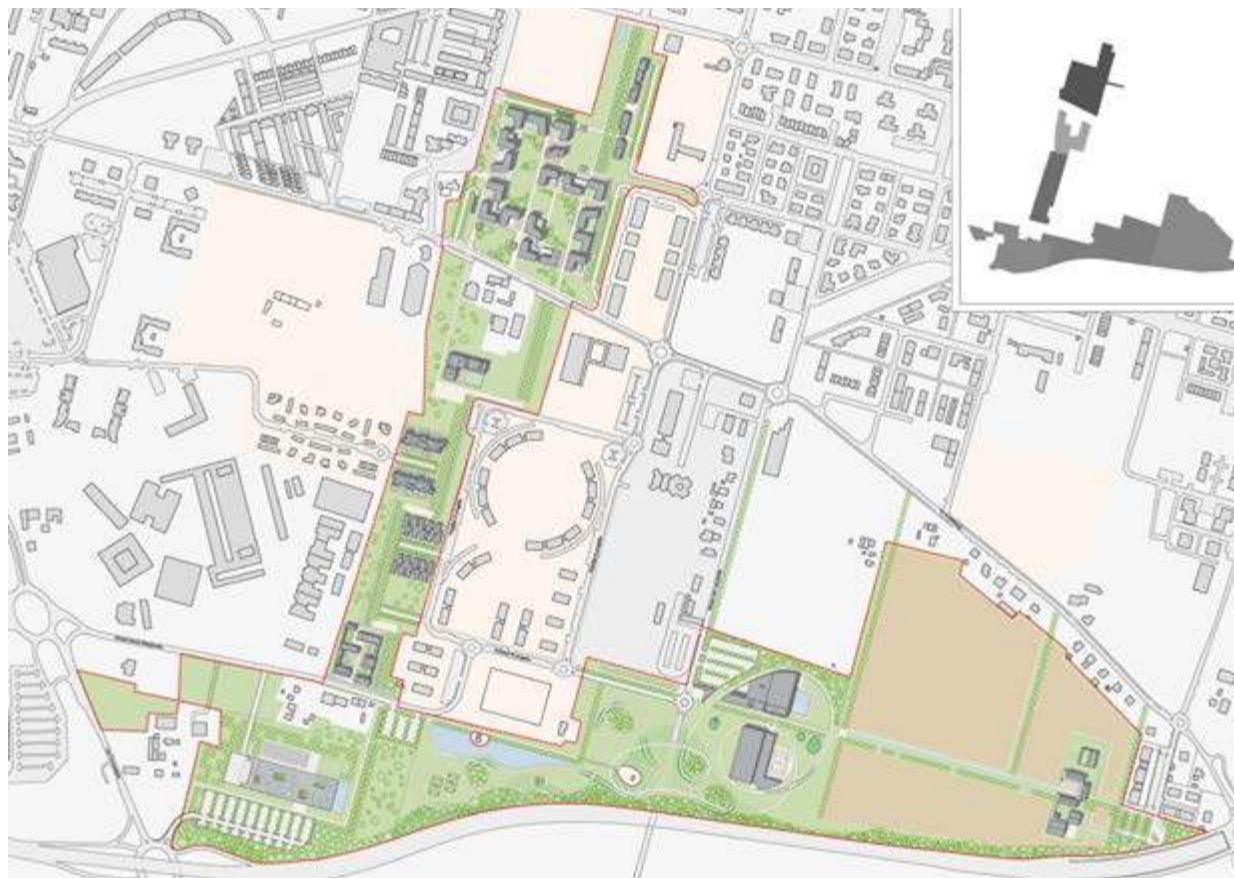
IMPORTO LAVORI
37.500.000 €

LUOGO
Parma (Italia)

CRONOLOGIA
2009, Progettazione
preliminare

DIMENSIONI
Sup. territoriale: 166.500 mq
Sup. costruita: 25.000 mq

IN COLLABORAZIONE CON
Policreo S.r.l.

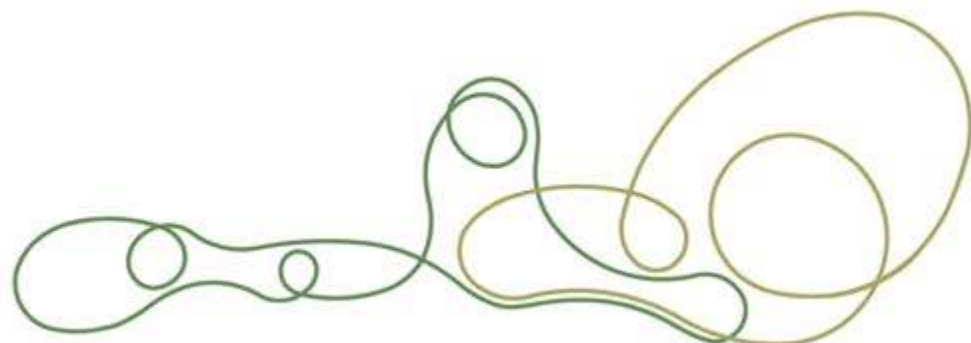




Il nuovo parco attrezzato

Il nuovo parco attrezzato intende proporre un nuovo modo di vivere lo sport ed il tempo libero, secondo un modello fondato sull'integrazione delle attività in grado di rispondere sia alle esigenze dei singoli che dell'intera famiglia.

Un sistema aperto, destrutturato, che unisca servizi ed attività all'aperto ad attrezzature coperte. Vengono previsti: un centro natatorio con vasche indoor ed outdoor; un sistema di campi polifunzionali per la pratica del calcetto, del basket, della pallavolo e del tennis; due campi in sabbia (coperti) per la pratica del beach-volley e del beach-tennis; una pista per il running, una pista per la mountain-bike e un bacino per la pesca sportiva.



Nuovo Campus della Bezalel Academy of Arts and Design, Gerusalemme (IL)

Il progetto intende preservare il vuoto urbano tra gli importanti edifici storici del Russian Compound valorizzando le magnifiche prospettive verso il Monte Scopus ed il Monte degli Ulivi.



COMMITTENTE

Bezalel Academy of Arts & Design

LUOGO

Gerusalemme (IL)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 9.000 mq

Superficie costruita: 44.000 mq

IMPORTO LAVORI

60.000.000 \$

CRONOLOGIA

2007, Concorso di progettazione
in due fasi - **Menzione d'onore e
premio speciale giuria**

INGEGNERIA STRUTTURALE

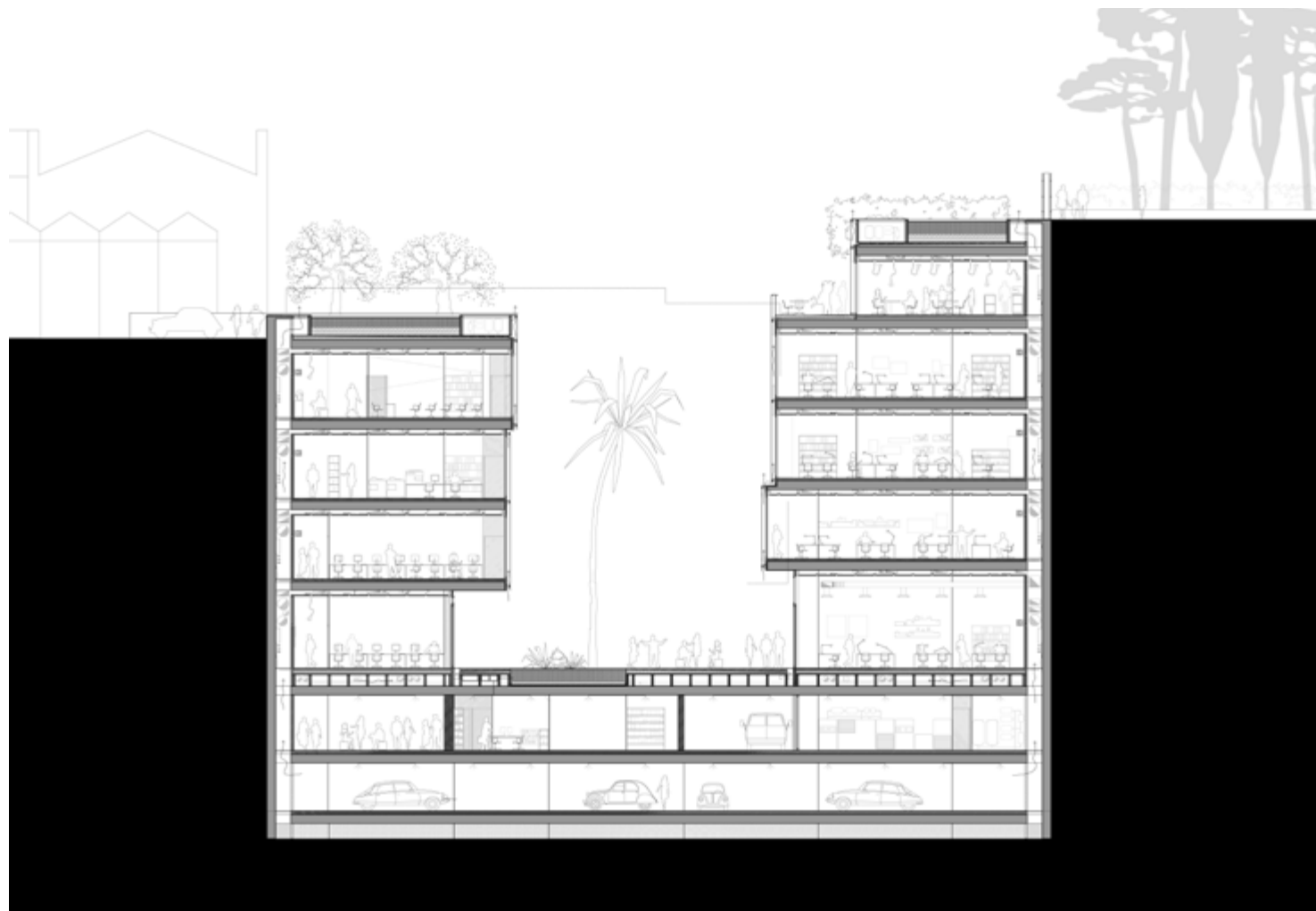
Favero & Milan Ingegneria S.p.A.

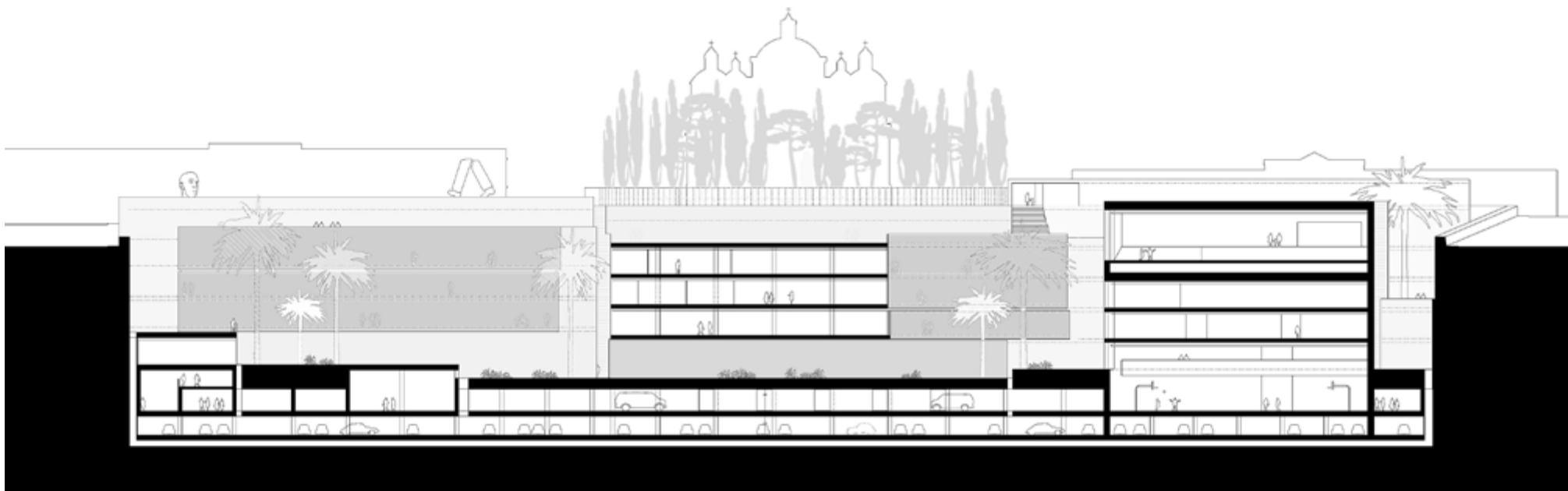
IMPIANTI

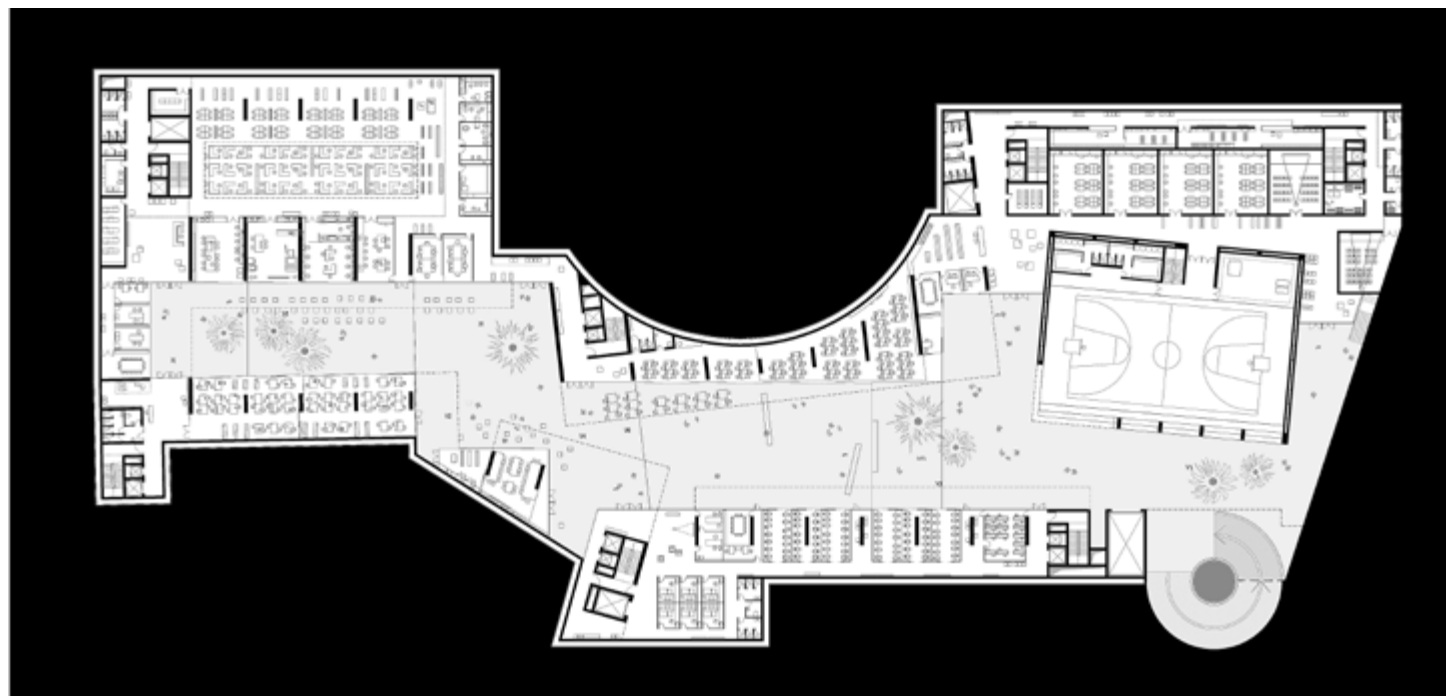
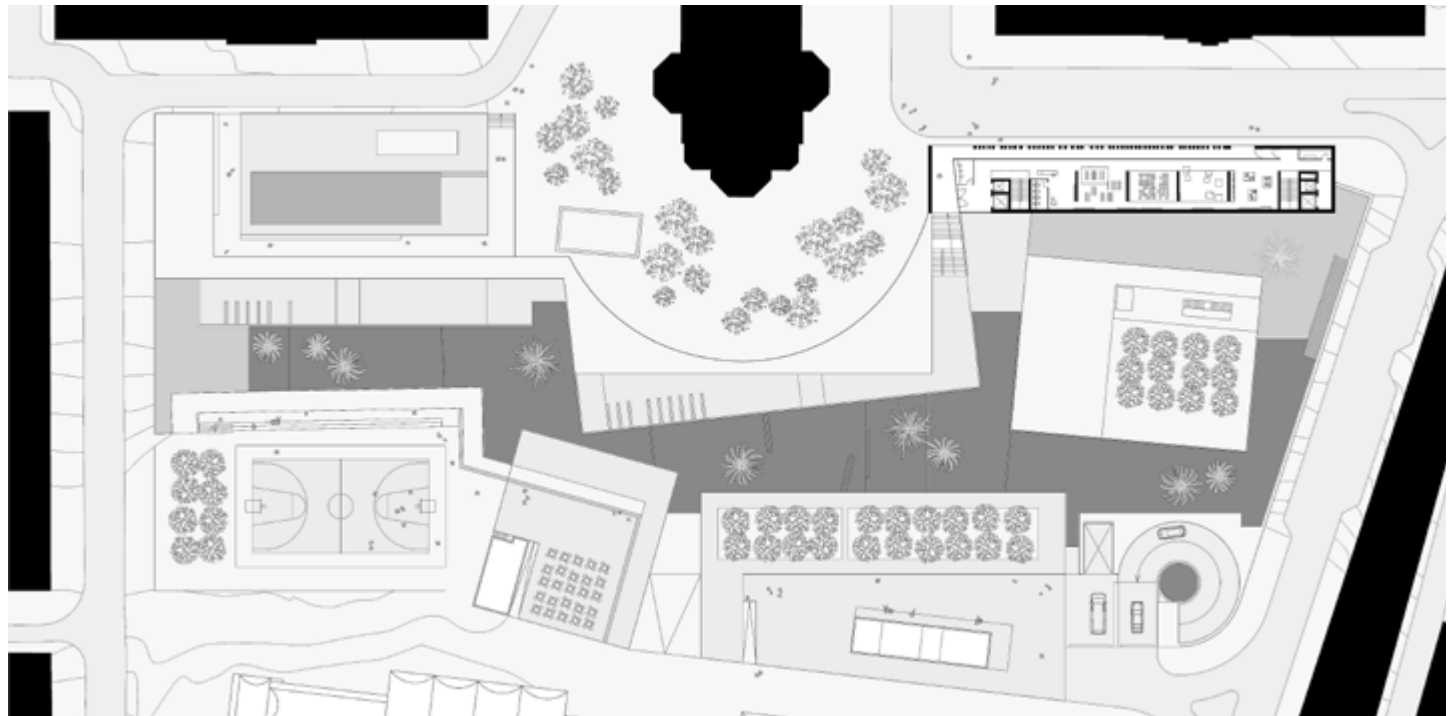
Favero & Milan Ingegneria S.p.A.

Mediante processo di sottrazione l'architettura è rivelata dal terreno: la spina centrale appare come una sorta di frattura mentre le masse si adattano alla topografia esistente generando una sequenza di blocchi a quote differenti. Nella città di pietra, il nuovo campus della Bezalel Academy risulterà letteralmente scolpito nella pietra.

Come in una cava, le superfici verticali e quelle orizzontali saranno trattate diversamente: le ampie superfici orizzontali (tetti, terrazze e la pavimentazione del canyon) saranno rivestite con lastre di pietra locale cesellata in modo tradizionale, mentre le superfici verticali saranno rivestite mediante lastre di grande formato rigate irregolarmente.



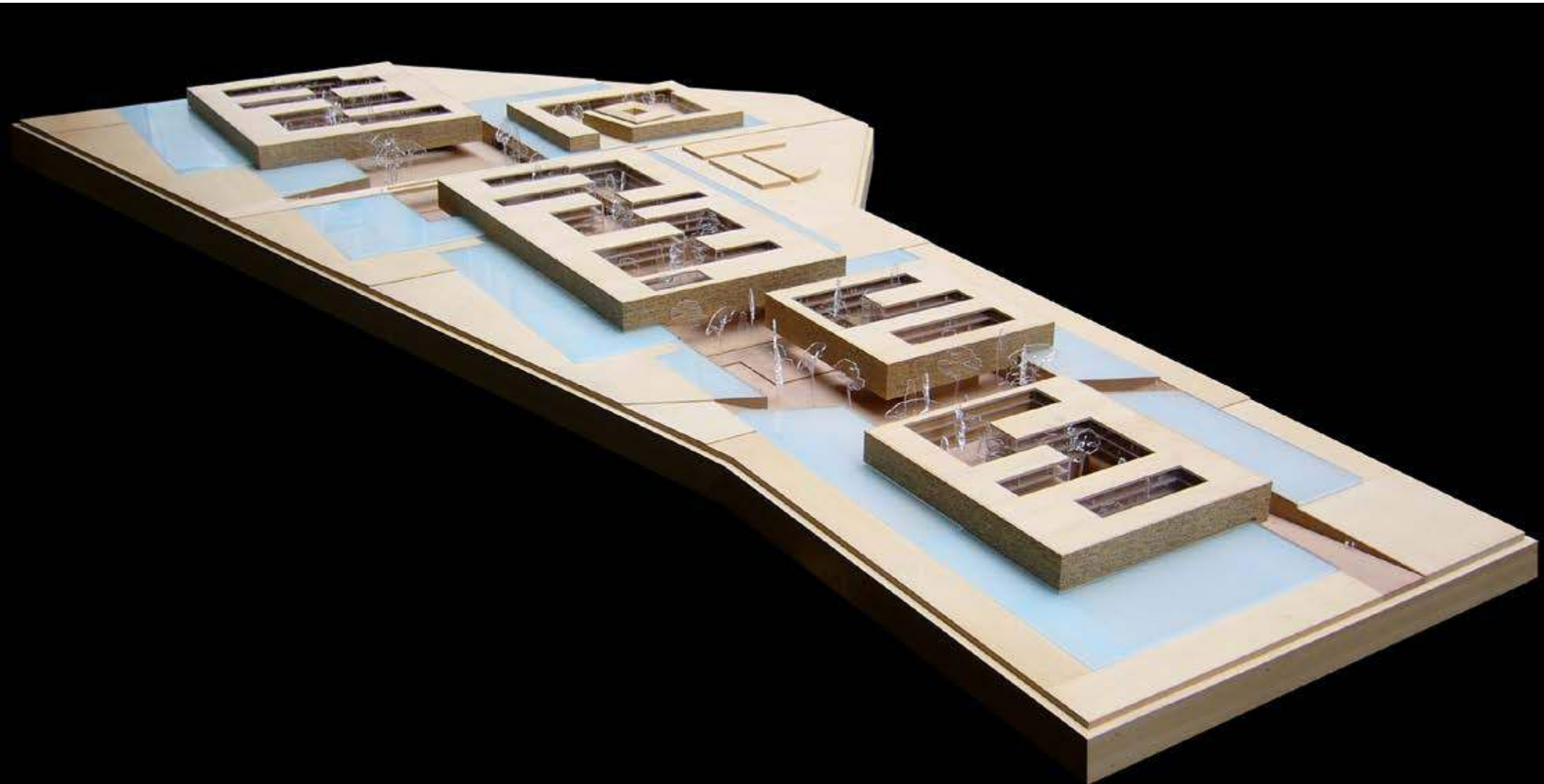




A destra: piante del piano terra e del piano -5

Nuovo Campus delle Scienze mediche, Granada (E)

Nel cuore della torrida Andalusia, il principio generale e la struttura del disegno derivano da un'idea di protezione: il campus affonda nel terreno andandosi a cercare un microclima più favorevole e l'architettura si solleva generando un fitto reticolo di ombre a mitigare l'intensità della radiazione solare.



COMMITTENTE

Universidad de Granada

LUOGO

Granada (E)

DIMENSIONI

Superficie del lotto: 100.000 mq

Superficie costruita: 98.000 mq

IMPORTO LAVORI

140.000.000 €

CRONOLOGIA

2006, Concorso di progettazione
in due fasi - **Progetto finalista**

INGEGNERIA STRUTTURALE

Favero & Milan Ingegneria

IMPIANTI

Ing. Michele De Carli

PAESAGGIO

Enrica Dallara

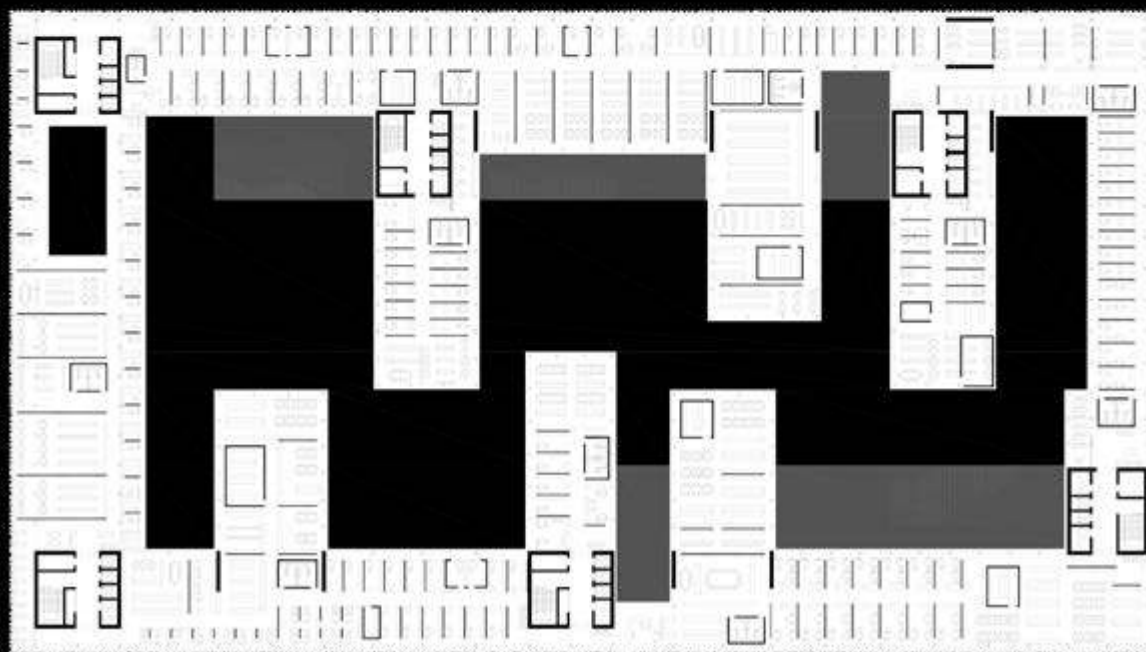
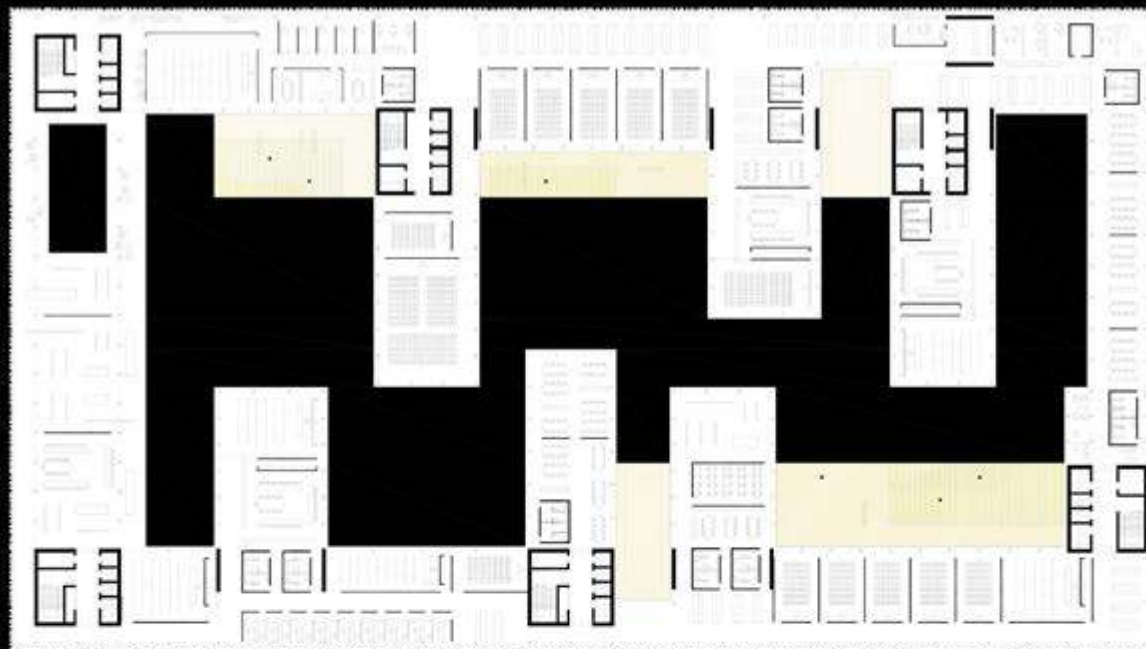
Matteo Zamagni

Il programma prevede la costruzione di 4 facoltà (Medicina, Farmacia, Scienze Mediche, Odontologia) e di un edificio per i servizi collettivi tra cui un'ampia biblioteca. Il consueto rapporto orizzontale tra spazi aperti ed edificato è sovvertito così, liberato il suolo, gli edifici lasciano liberamente fluire il connettivo: si genera una sorta di dorsale est-ovest sulla quale gravita letteralmente la vita del campus.

L'architettura, introversa, presenta un duplice carattere: ai compatti fronti esterni caratterizzati da pelli elegantemente traforate si contrappongono luminose ed estroverse facciate interne completamente vetrate. Vaste specchiature d'acqua alimentate dalle piogge invernali, isolano i fronti esterni degli edifici producendo suggestivi effetti scenografici e segnalando che la vita del campus si svolge all'interno.







Sopra: modello di studio
A destra: piante della facoltà di Medicina



Torri multifunzionali, Fujian (PRC)

Le torri mimetiche proposte nell'ambito del piano per lo sviluppo del turismo costiero in Fujian sono totem naturali in pietra costituiti da rocchi monolitici sovrapposti e sfalsati, la cui geometria variabile deriva dalle differenti organizzazioni planimetriche ai vari livelli.



I grandi servizi quali autorimesse, centri commerciali, centri per l'intrattenimento e funzioni pubbliche sono collocati nei corpi lineari bassi (legami molecolari); gli accessi alla torre sono collocati in contiguità con gli spazi aperti.

Dal punto di vista tecnico le torri sono costruite secondo lo schema strutturale più classico per edifici alti: un core centrale in calcestruzzo armato che contiene le risalite verticali ed un anello perimetrale di pilastri, mentre le pelli esterne risultano sospese. Il sofisticato progetto delle epidermidi architettoniche mira ad enfatizzare il rapporto con la natura, non solo per le evidenti affinità cromatiche che conferiscono alle torri un carattere decisamente mimetico rispetto al paesaggio circostante, ma anche per il disegno "naturale" delle aperture ricavato per successive derivazioni digitali sul pattern del granito (green bowenite). Ne risultano pelli erose dai venti e dalle piogge subtropicali, filtri protettivi e scenografiche inquadrature dall'interno.

COMMITTENTE

BCE Co. Ltd.

LUOGO

Fujian (PRC)

DIMENSIONI

Insedimento tipo: 25.000
persone

Superficie lorda per ogni torre:
96.000 mq

IMPORTO LAVORI

-

CRONOLOGIA

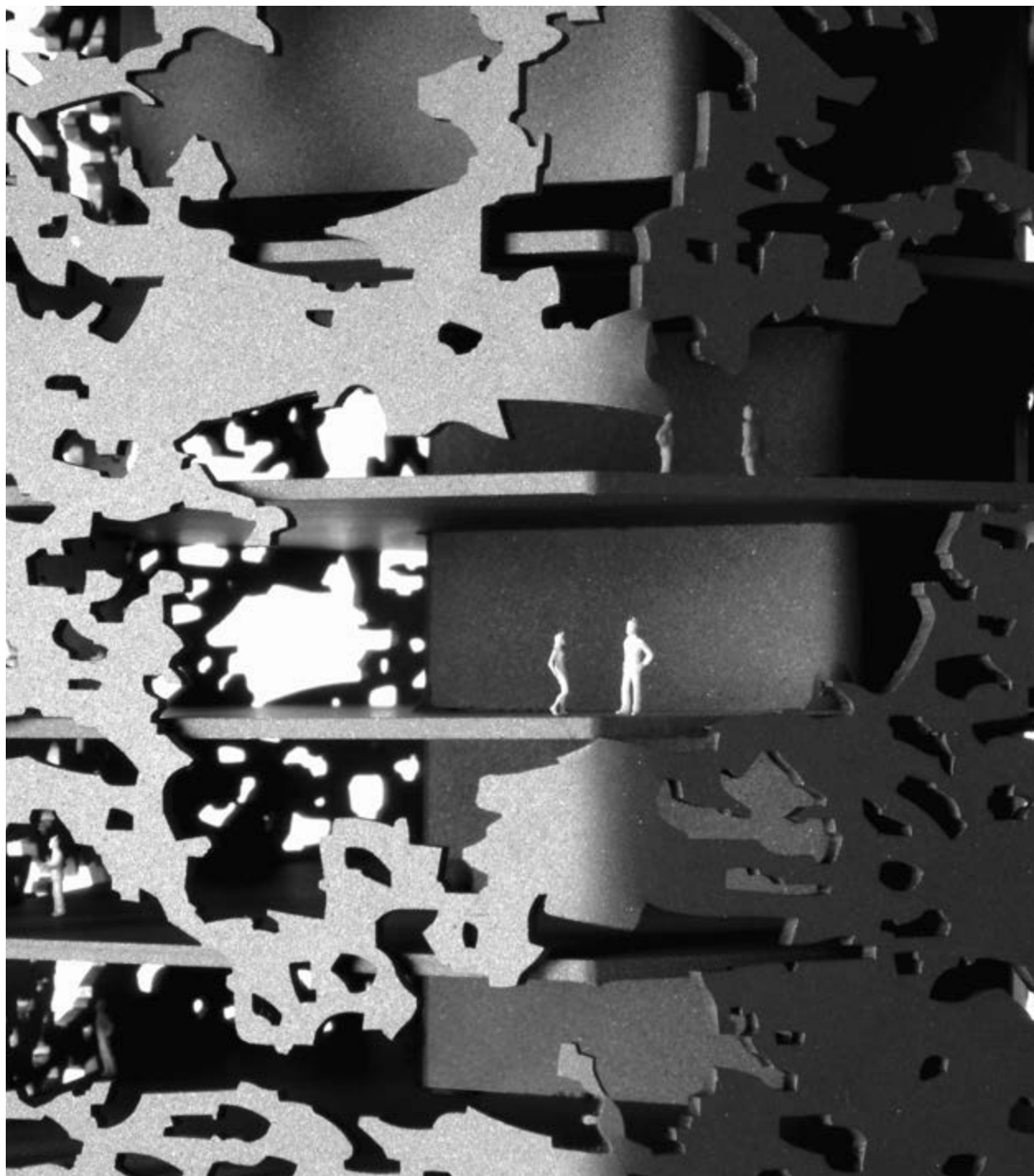
2005, Concept design

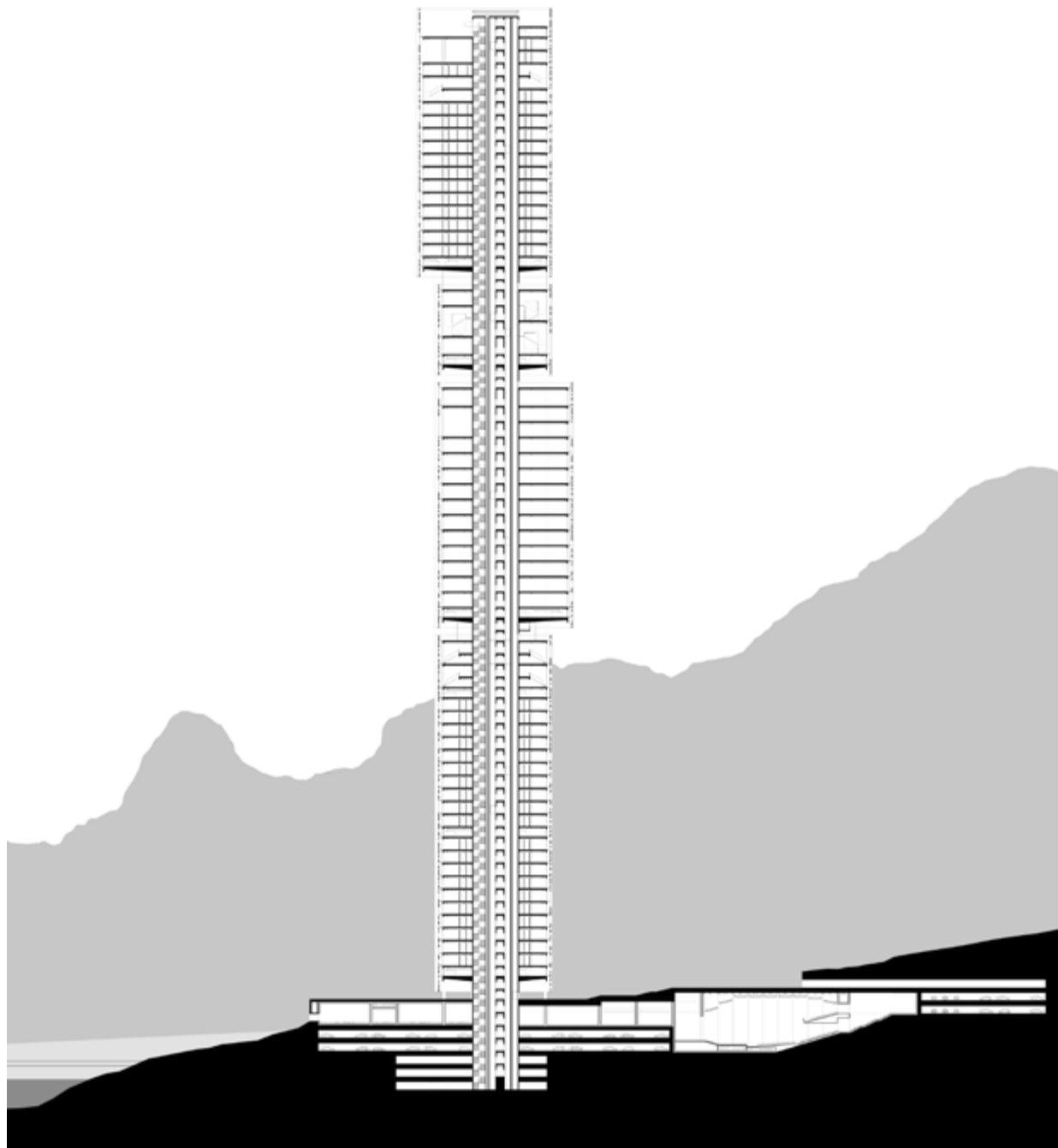
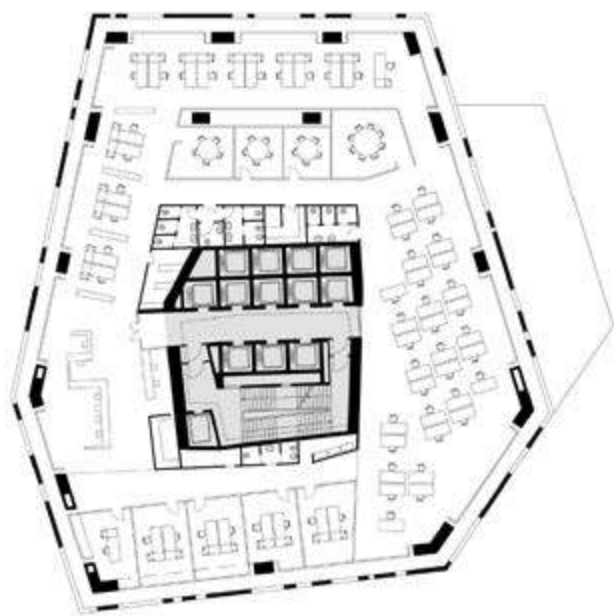
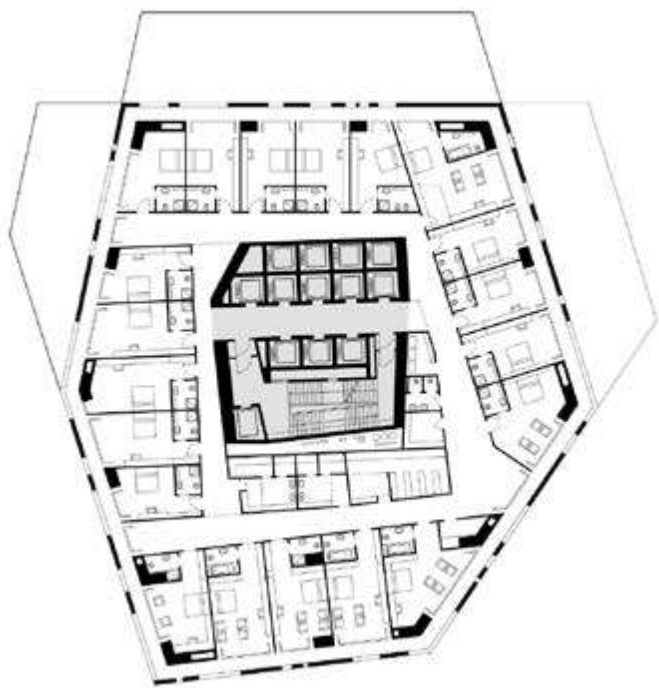
**INGEGNERIA
STRUTTURALE**

Palladio Engineering

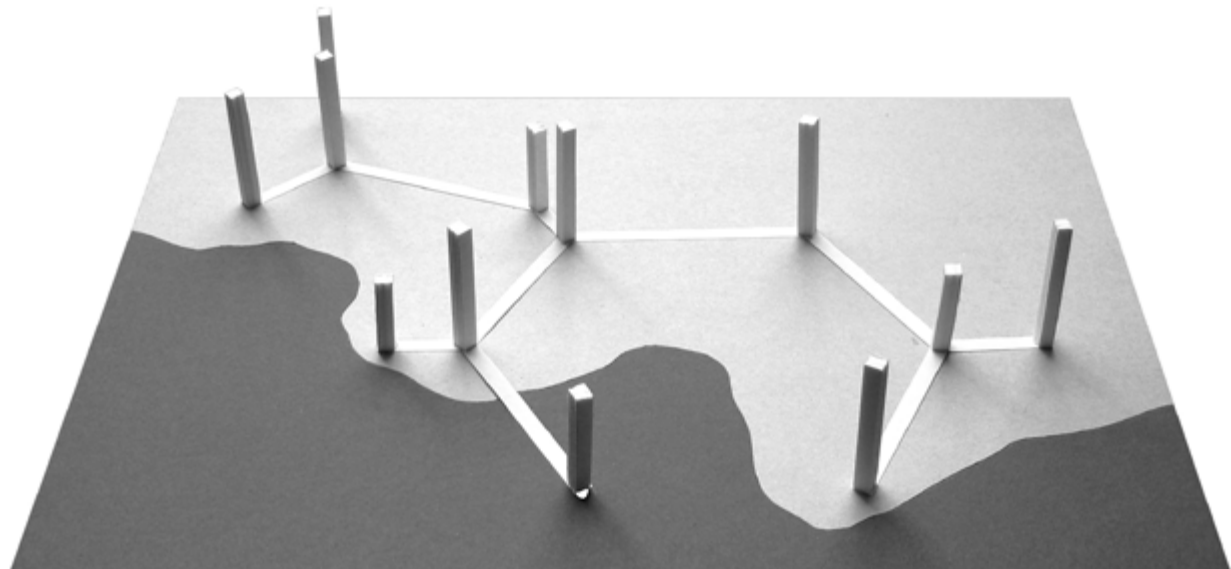
IMPIANTI

Palladio Engineering





Sopra: Pianta piano tipo hotel e uffici A destra: sezione trasversale



Nuova Sede della Provincia, Arezzo (I)

Il progetto indaga una forma alternativa di organizzazione degli ambienti lavorativi, basata su di una idea di spazio continuo e a gerarchico, flessibile e mai ripetitivo.



COMMITTENTE

Provincia di Arezzo

LUOGO

Arezzo (I)

DIMENSIONI

Superficie del lotto = 15.700 mq
Superficie costruita = 10.000 mq

IMPORTO LAVORI

11.400.000 €

CRONOLOGIA

2005, Concorso di progettazione in
fase unica - **Menzione d'onore**

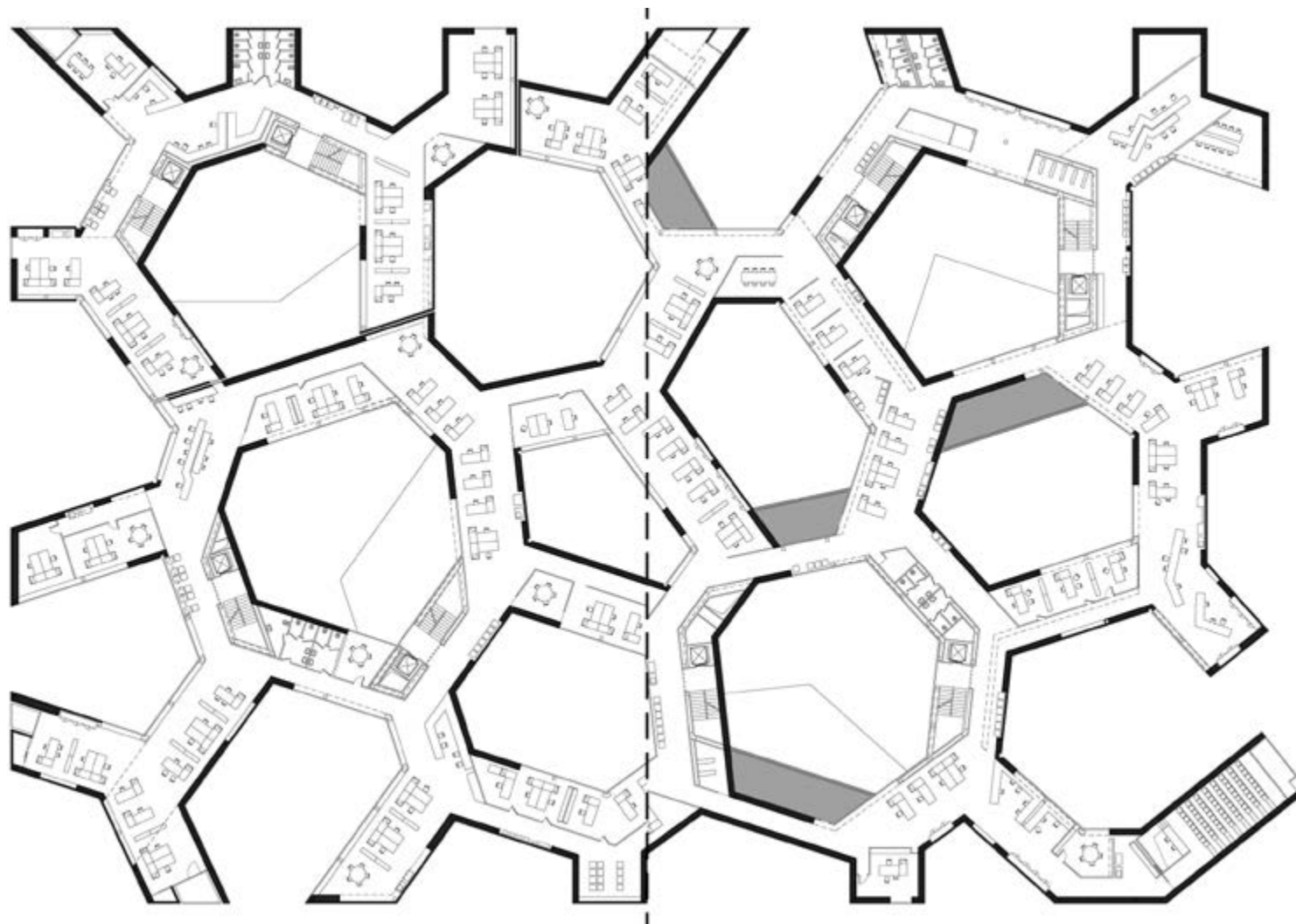
INGEGNERIA STRUTTURALE

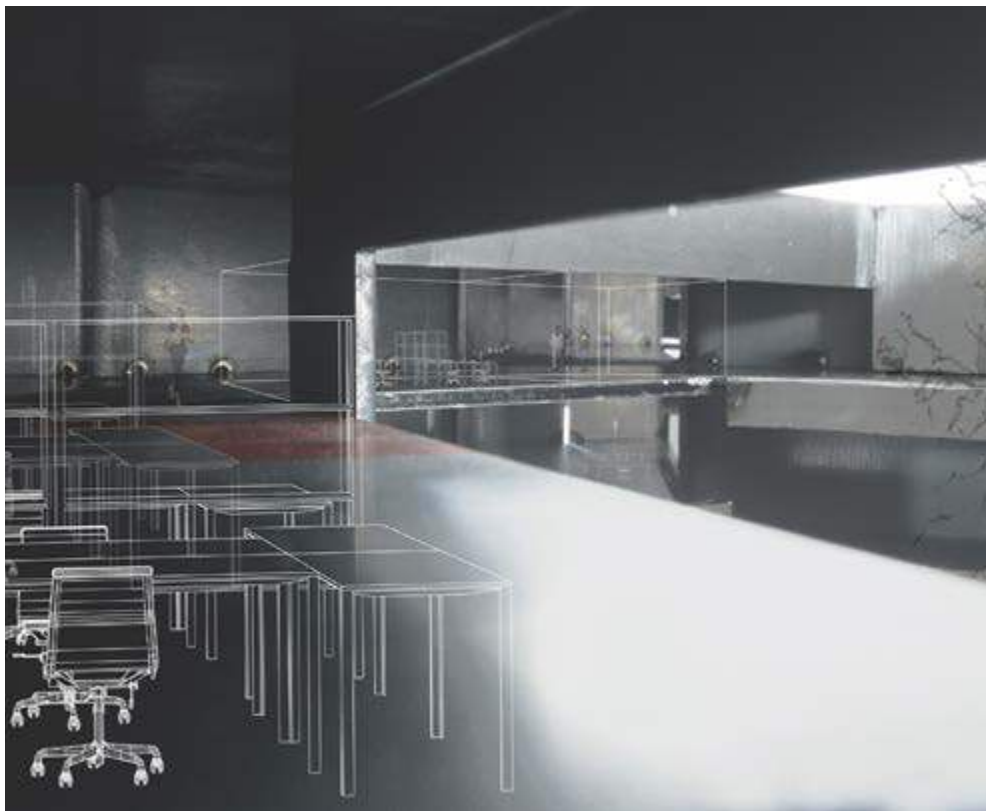
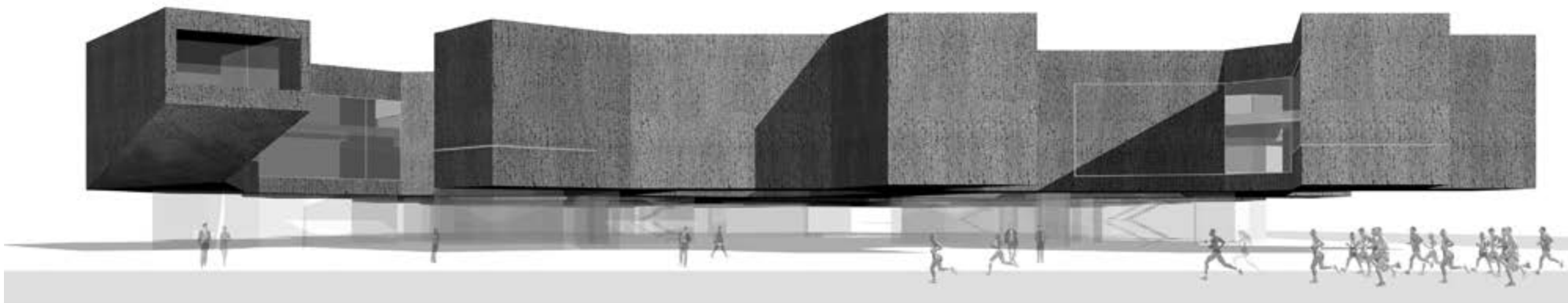
Favero & Milan Ingegneria

IMPIANTI

Manens Intertecnica

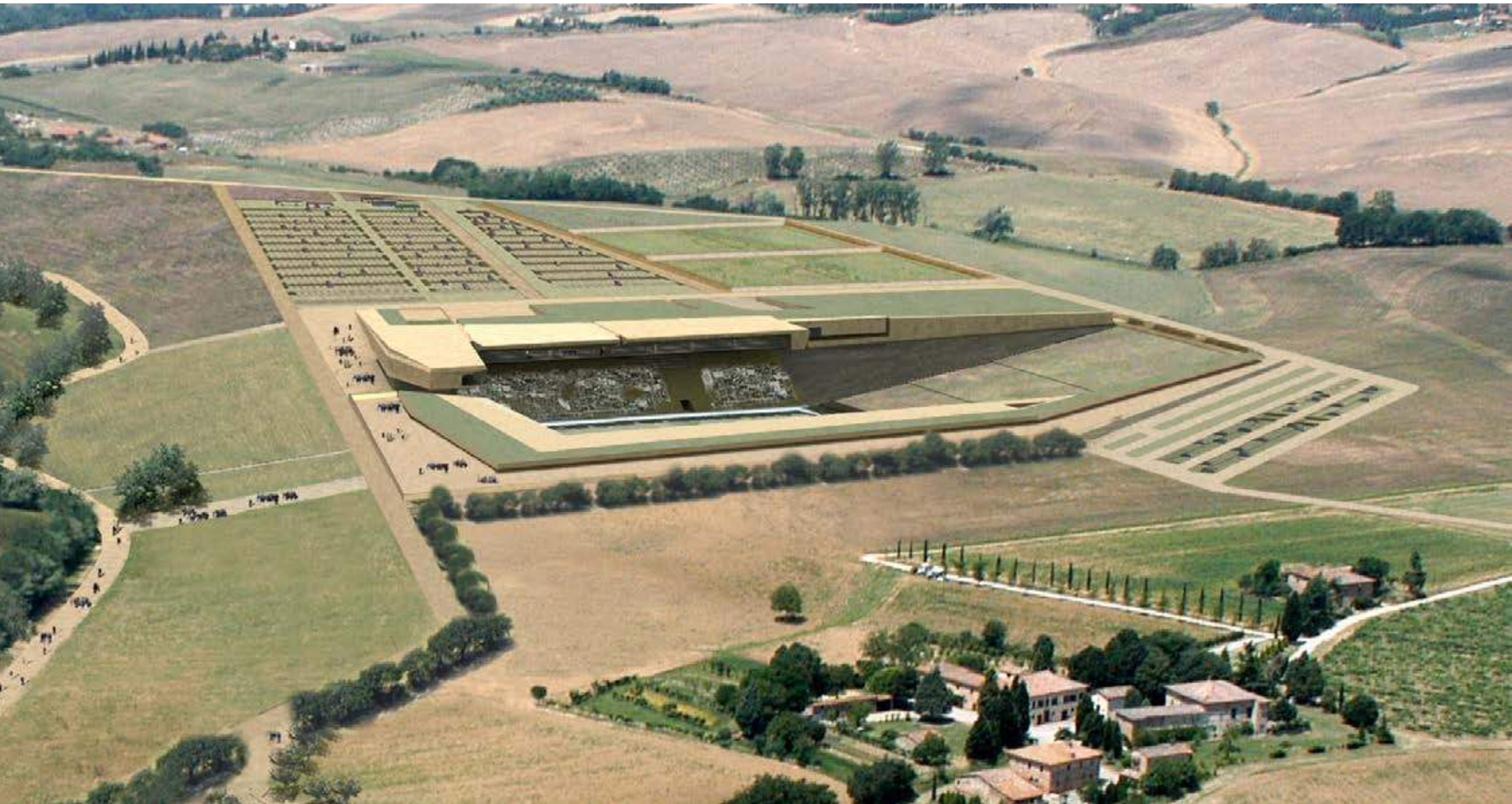
L'edificio è concepito a strati, distinti per destinazione d'uso e configurazione spaziale: il livello zero ospita gli accessi alle aree operative, gli spazi di accoglienza e gli sportelli informativi per il pubblico; le funzioni collettive ed i servizi sono organizzati nel livello interrato mentre separati dalle aree pubbliche, gli uffici sono organizzati nei due piani del volume sospeso. Gli spazi di lavoro presentano elevate qualità ambientali: la geometria reticolare genera una ricchissima articolazione di spazi scongiurando l'effetto mono-tono dei grandi piani "open" tipici degli edifici direzionali della modernità'.





Nuovo stadio comunale, Siena (I)

Il progetto affronta il tema dell'inserimento di una grande infrastruttura sportiva in un contesto ambientale di grande pregio; così l'architettura deriva le ragioni della propria forma dalle linee del paesaggio e rinunciando alla visibilità tipica delle grandi strutture sportive affonda nel terreno.



Come un Anfiteatro Greco lo stadio si adagia in un acclivio naturale contenendo drasticamente il costruito fuori terra ed assecondando le curve di livello si distende a configurare un parterre verde per i grandi eventi. La tipologia tradizionale a contenitore chiuso è superata per accogliere il paesaggio all'interno dello stadio: così sul lato nord il dolce declivio inquadra magnificamente la città di Siena. Il progetto trasfigura la tipologia dello stadio da contenitore ad uso intermittente a luogo aperto in grado di vivere sette giorni su sette. Si immagina un sistema complesso ove funzioni legate al giuoco del calcio coesistano con attività differenziate (ristorazione, congressi, commerciale, direzionale) capaci di produrre redditi diversificati a garanzia della continuità e dell'autonomia finanziaria del sistema stadio.



COMMITTENTE

Comune di Siena

LUOGO

Siena (I)

DIMENSIONI

Spettatori = 21.000

Superficie del lotto = 400.000 mq

Superficie costruita = 30.000 mq

IMPORTO LAVORI

78.000.000 €

CRONOLOGIA

2004, Concorso di progettazione in due fasi -

1° Premio

2005-2008 Progettazione preliminare e definitiva

IN COLLABORAZIONE CON

Iotti+Pavarani Architetti
Giovanni Cenna Architetto

INGEGNERIA STRUTTURALE

Favero & Milan Ingegneria S.p.A.

IMPIANTI

Manens Intertecnica S.p.A.

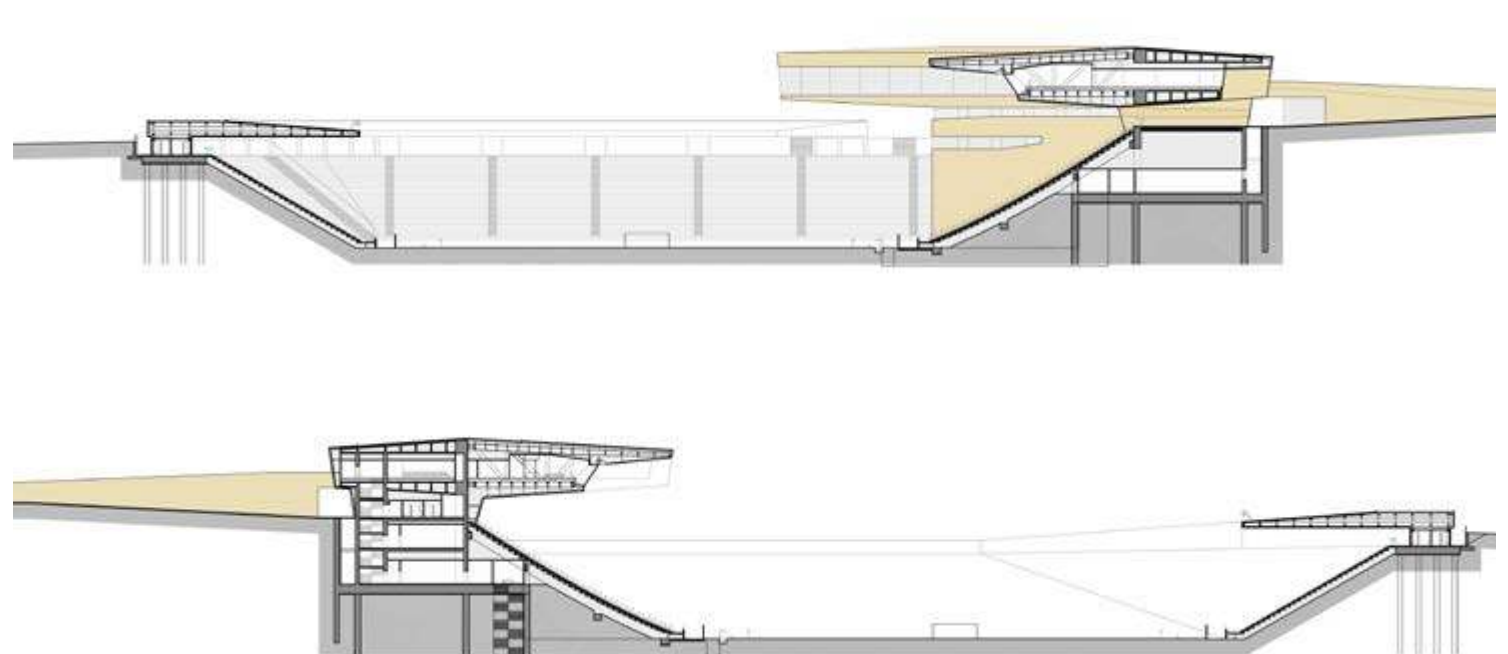
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

AI Studio





Sopra: viste dalla vip-lounge e dalla tribuna principale
Sotto: mock-up del sistema di involucro



MARAZZI ARCHITETTI

Vicolo del Carmine 3, 43121 Parma, Italy
T. +39 0521 506851 - F. +39 0521 1813182

info@marazziarchitetti.com
www.marazziarchitetti.com